IL POPOLO ROMANO

ANNO XXVI. — Numero 22

CENT. 5 IN TUTTO IL REGNO

Num. arretrato cent. 10

Domenica, 23 Gennaio 1893.

VEDI IN QUARTA PAGINA LE CONDIZIONI E I PREZZI PER LE ASSOCIAZIONI E LE INSERZIONI

La settimana all'estero

Il Cancelliere dello scacchiere sir Michael Hicks-Beach ha tenuto lunedì sera alla Camera di commercio di Swansea un discorso, in cui riprese ciò che aveva detto pochi giorni prima Balfour, cioè che il principio fondamentale della politica inglese nell'Estremo Oriente è: " porte aperte per tutti ". Hicks-Beach soggiunse che il governo inglese era stato lieto di impedire accordo anche con una guerra, riuscito ad impedire accordo anche con una guerra che la porta fosse chiusa all'Inghilterra.

Questa minaccia, a dir vero, non ha fatto grande impressione nè nel Regno Unito nè all'estero, ricordandosi che anche l'anno scorso lo stesso Cancelliere aveva espresso una minaccia consimile riguardo all'Egitto.

Si ritiene piuttosto che il linguaggio energico di sir M. Hicks Beach si riferisca ad un'azione diplomatica della Russia e della Francia a Pechino per impedire la conclusione del prestito inglese colla China.

A Pietroburgo si teme che i milioni di sterline, vadano a finire nelle casse del Giappone, e che questo fortifichi la sua posizione navale in Estremo Oriente. Comunque sia, è certo che l'idea del prestito fu abbandonata a Berlino per fare cosa grata alla Russia.

Il Gabinetto russo combatte pure l'apertura del porto di Tallen-wan a tutte le potenze, poichè il possesso di Port-Arthur, sesta quello di Talien-wan, che è molto vicino, non la alcun valore strategico.

Tutto questo spiega gli attuali dispacci di Londra (*vedi* Estremo Oriente), i quali rivelano nuovi malumori fra l'Inghilterra e la Russia.

In un banchetto a Liverpool, il sig. Chamberlain, Ministro delle Colonie, tenne un altro discorso, nel quale s'attese che si dovesse mettere un termine alla conquista di grandi territori da parte dell'Inghilterra, procurando piuttosto di stringere vieppiù le colonie alla madre patria.

Relativamente alla campagna del Sudan, i giornali inglesi più autorevoli affermano che sull'Alto Nilo si prendono misure difensive e non offensive, pel caso che i dervisci fossero aiutati da qualche parte, ossia dall'Abissinia o dalla Francia.

Parti Parigi dalla parte di Cassala combinata colle truppe del *sirdar* Kitchener accenneremo ad un colpo su Khartum.

Il tentativo del bar. Gautsch, di risolvere, mediante la Dieta di Praga, la questione delle due lingue in Boemia non è riuscita. I tedeschi hanno votato compatti contro la proposta Bonguy, che tendeva appunto a quello scopo e gli czechi, appoggiati dai gruppi feudale respingono alla loro volta, la proposta Schlesinger relativa al ritiro delle ordinanze Badeni sulle lingue. Il Governo si riserva in di regolare la questione mediante una nuova legge, che verrà promulgata nel febbraio.

A Budapest, sono stati convocati i due Presidenti del Consiglio e dei Ministeri delle finanze e del Commercio le trattative per la fissazione delle quote per l'anno venturo; ed è perciò che al Gabinetto austriaco preme di convocare la Camera.

Alla Dieta prussiana la vertenza relativa alla Enciclica sul tesoro Camillo fu risolta colle dichiarazioni concilianti del Governo.

Molto più grave è la questione della germanizzazione della Posnania e delle provincie della Prussia orientale (polacchi) mediante la colonizzazione interna, per la quale il Governo chiede altri cento milioni. Siccome il Governo nella Dieta ha la maggioranza, è certo che il progetto verrà approvato.

La questione Dreyfus ha assunto in Francia carattere politico, principalmente perchè i radicali appoggiano di poter togliere al Gabinetto Méline la direzione delle elezioni generali, tenendo che esso appoggi i candidati conservatori.

La dichiarazione fatta ieri dal signor Méline alla Camera, discendendo il bilancio dei culti; che cioè esiste un pericolo più grave del pericolo clericale ed è il pericolo sociale a rivoluzionario, accenna chiaramente al programma del gabinetto nelle prossime elezioni.

Ma siccome la destra che nelle ultime elezioni si è schierata compatta col centro in appoggio del governo, voterà pel governo anche nella discussione dell'interpellanza Cavaignac, è difficile che le appoggiano dei radicali si realizzino.

All'Avana la tranquillità si è ristabilita e corrono di nuovo le voci di probabile sottomissione degli insorti.

A Madrid, Romero Robledo ed il generale Weyler hanno pubblicato un manifesto di protesta contro l'autonomia di Cuba, che ha avuto per soltanto nella stampa cartista.

Il generale comandante di cui era capo Canovas del Castillo si sta fondendo col gruppo dissidente i Silvela, e siccome sarà forte, si propone per prima cosa attaccare il ministero per riprendere il potere. Tutto il mondo è **passe.**

La questione della nomina del governatore di Candia non ha fatto alcun passo verso la soluzione sostenendo la Russia la candidatura del principe Giorgio di Grecia, che alcune potenze accetterebbero ma alla quale il Sultano è recisamente contrario.

La proposta che l'Assemblea nazionale di Candia elegga il governatore è combattuta principalmente dalla Germania perchè la maggioranza di quell'Assemblea eleggerebbe per certo il principe Giorgio, ciò che l'imperatore Guglielmo non può in rapporti tra la Turchia e i candiotti.

Politica e Diplomazia

(3) **Parigi**, 22. — Il generale Metzinger, comandante della XXIX Divisione militare (Nizza) è stato nominato Comandante il XV Corpo d'armata (Basse Alpi) in sostituzione del generale Zurlinden, nominato recentemente Governatore militare di Parigi.

Belgrado. — Il signor Tanchanovitch, capo della frazione estrema del partito radicale e il signor Giaya appartenente alle stesse partito, unbedne ex-Ministri, hanno cessato di far parte del Comitato radicale.

Quest'ultimo ne è stato espulso per avere accettato il posto di segretario generale del Ministero degli affari esteri nell'attuale Gabinetto Georgevitch.

Bruxelles, 22. — La Regina, completamente rimessa in salute, trovasi ora al castello di Laecken.

Il primo ballo a Corte avrà luogo il 2 febbraio.

Pietroburgo, 22. — Il conte di Montebello ambasciatore francese ha dato un gran pranzo in onore del principe Urussoff, nuovo ambasciatore presso a Parigi.

Fra gli invitati vi erano il conte Muraviefl Ministro degli affari esteri, sir N. R. O'Conor, ambasciatore inglese, il signor Leghaft Ministro del Belgio e il signor Yunine Ministro russo a Berna.

Parigi. — E morto il generale di divisione Alberto Lamy, che prese parte notevole alle guerre di Crimea, d'Italia e del 1870.

La principessa Milena in Italia.

(S) **Rari**, 22 — La principessa Milena, col principi Danilo e Pietro e col seguito, partita da Cattaro ieri alle 16 col vapore *Metkovich* del *Lloyd*, è giunta stamane alle 8,30.

Le LL. AA. viaggiano in istretto incognito.

Si recarono a bordo al consegnatario il comandante del porto ed il Console montenegrino.

Le LL. AA. resteranno a bordo del *Metkovich* e ripartiranno per Napoli domattina col dirotto delle 8,30.

(S) **Bari**, 22. — S. A. la Principessa Milena è rimasta a bordo.

S. A. il Principe Danilo, accompagnato dal Console del Montenegro, si è recato a visitare la Basilica di San Nicola.

DAZIO E PANE

Il *Tempo* ha sentito subito il bisogno di stabilire il contrasto tra le feste di Palermo e i disordini avvenuti nelle Marche, per dedurne che la situazione in Italia, fosca, triste, gravissima, deriva dalla politica finora seguita. E tanto per produrre qualche pezzo d'appoggio cita le gravezze dei nostri dazi di consumo.

Lasciando da parte questo sistema del *Tempo*, diventato da qualche tempo Censore e Mentore di tutti gli affari nostri, mentre i suoi gli celebrano discreta materia, non si è caso qui di fare uno studio comparativo fra i nostri e i dazi francesi.

Non parliamo dei dazi di confine, che in Francia sono diventati addirittura proibitivi e limitiamoci a due cifre sui dazi di consumo.

In Italia i dazi-consumo per la parte spettante al Governo sono stati consolidati per 10 anni in 50 milioni. Le aziende di Roma e Napoli sono gerite dal Governo. Per la parte gerita dai Comuni l'ultima statistica *ufficiale* dà le seguenti cifre:

Comuni chiusi L.	133,877,303
Comuni aperti »	18,192,581
Totale L.	152,069,884

Sono dunque 200 milioni, poco più, che le popolazioni italiane pagano per dazio di consumo — vale a dire, ma media di lire 6.66 per abitante. Se non che questa media non ci dà la proporzione del contributo fra gli abitanti dei Comuni chiusi e la popolazione dei Comuni aperti.

I chiusi sono 345: gli aperti 7912.

Posto che i Comuni chiusi rappresentino un terzo al più della popolazione, risulterebbe che la media individuale del dazio che grava i 133 milioni che abitano nei Comuni aperti si riduce a una lira all'anno, dal momento che i 7912 Comuni aperti pagano per dazio comunale 18 milioni all'anno.

Ora, quando si considera che l'*octroi* di Parigi rende 100 milioni circa, basterà aggiungere Marsiglia, Lione ed altre due o tre città della Francia per avere i 200 milioni che l'Italia intiera paga per dazio di consumo.

Ed ora che abbiamo dato al nostro Mentore una lezione di logica pitagorica, due brevi parole per quel che ci riguarda.

Abbiamo visto con molta soddisfazione che Firenze, Venezia ed altre minori città, sotto una forma o sotto l'altra, hanno adottato il concetto da noi accennato l'altro giorno, quello di sopprendere per questi tre mesi il dazio sui cereali e sulle farine.

Una siffatta misura transitoria non può recar grave danno al loro bilancio, e si può facilmente compensare. Accompagnandola colla spertura di nuove economiche, rese di minimissimo prezzo mercè il contributo dei cittadini agiati, e con gratuite distribuzioni di pane, come ha fatto Milano, anche questa crisi, derivata da un'annata pessima di raccolti, si potrà superare senza commozioni e senza disordini.

D'altra parte vediamo che il Ministro dei LL. PP. sollecita ogni giorno l'attuazione dei lavori bilanciati e che talune Provincie e Comuni cercano di fare altrettanto nei limiti del possibile. E questo sarà pure un grande aiuto.

E' questione di arrivare fino ai primi di aprile, epoca in cui si riprendono i lavori nelle campagne. Non sarà inutile quindi incoraggiare i proprietari, che lo possono, a far compiere quest'anno qualche lavoro di più, che forse avrebbero rinviato all'anno successivo.

Quando si può dar lavoro a chi non ha altra risorsa, se anche il pane costa nel momento qualche cosa di più, l'operaio può difendere la famiglia dalla miseria.

Più che gli esoneri di qualche lira di tasse, giova promuovere il lavoro. Lì sta la vera questione sociale. Quando in un paese ci sia lavoro, gli apostoli e i sobillatori fanno ridere.

Parlamenti esteri

FRANCIA.

Interpellanza Cavaignac

(S) **Parigi**, 22 - *Camera dei Deputati* - L'aula e le tribune sono gremite.

Cavaignac svolge la sua interpellanza sull'affare Dreyfus, L'interpellante dice: Due documenti, cioè una lettera del generale Gonse ed una dichiarazione del capitano Lebrun-Renault affermano che il giorno della sua degradazione il capitano Dreyfus riconobbe di aver comunicato documenti allo straniero per averne altri in cambio. Perchè non pubblicare quei documenti? L'esigenza è conosciuta subito.

Il Presidente del Consiglio, Méline, afferma l'esistenza della dichiarazione del capitano Lebrun Renault (*Applausi prolungati*), ma rifiuta di pubblicarla dicendo che la pubblicazione rimetterebbe in discussione la cosa giudicata. Nessuno ha il diritto, soggiunge, di discutere un giudizio reso.

Il Presidente del Consiglio biasima fieli Zola che tentò di gettare il discredito sopra i capi dell'esercito. (*Vivi applausi*).

Il Governo ha deferito alla giustizia la lettera di Zola diretta al Presidente della Repubblica, pubblicata dall'*Aurore*. Conclude: Avendo piena fiducia nei giurati il Governo ha rinunziato a proporre una riforma della legge sulla stampa.

Il Governo spera che le leggi esistenti saranno sufficienti. (*Rumori oppiausus ripetuti al Centro*).

Cavaignac constata che il risultato morale a cui egli mirava è stato raggiunto. Dichiara pertanto di ritirare la sua interpellanza.

Jaurès dichiara di fare sua l'interpellanza Cavaignac ed attacca violentemente il Governo che obbedendo alle intimazioni della Destra, getta la discordia tra i repubblicani.

Bernis grida: Sciso avvocato del Sindacato per Dreyfus.

Jaurès gli risponde: E voi siete un miserabile ed un cadavere.

Bernis si slancia allora sulla tribuna e dà un pugno a *Jaurès*.

Allora i socialisti si precipitano sui banchi della Destra e percuotono i deputati conservatori.

Nasce un tafferuglio indescrivibile. La mischia si fa generale. Il presidente Brisson sospende la seduta. Si fanno sgombrare le tribune che sono occitatissime.

La seduta è sospesa tra vivissima agitazione. L'agitazione si propaga negli ambulacri interni. Il socialista Deville gitta un calamaio sulla testa del conservatore Berlin.

La Presidenza della Camera si è riunita per deliberare sul da farsi.

(S) **Parigi**, 22 — Durante il tafferuglio i ministri non furono percossi.

I deputati del Centro, raggruppatti attorno ad essi, impedirono ai socialisti di avvicinarli.

Il Presidente del Consiglio, *Méline*, in piedi e colle braccia conserte, assistette impassibile al tumulto, che assunse proporzioni sensa precedenti nella Camera francese.

Chiamati dai Questori, i soldati entrarono nei corridoi della Camera, ma subito si ritirarono di fronte alle proteste dei deputati.

Il deputato *Bernis* rimase attorniato dagli esaltati, che lo dimenarono a pugni.

Nell'aula perdurarono vive discussioni.

Il Presidente *Brisson*, tornando che sorgessero nuovi incidenti, deliberò di non riaprire più per oggi la seduta.

Pacecchi alterchi sono avvenuti anche nella tribuna della stampa, durante la seduta.

Corre voce di nuovi duelli varii duelli.

(S) **Parigi**, 22 — Lo scandalo gravissimo della Camera ha prodotto profonda impressione.

Si tema che gli incidenti odierni possano avere altri spiacevoli strascichi e convocazioni per domani.

Gli animi sono eccitatissimi.

Il Governo ha preso grandi misure di precauzione per la tranquillità dell'ordine pubblico.

(S) **Parigi**, 22 — L'ufficio di Presidenza del la Camera ha informato l'autorità giudiziaria dei reati commessi nell'odierna seduta della Camera, designati i due deputati, i quali pel primi vennero a vie di fatto, cioè il socialista Gernult-Richard che percosse Bernis, conservatore, e Bernis che percosse Jaurès.

(*Servizio speciale del Pop. Rom.*)

Parigi, 22, ore 18,34 — La scena di pugilato oggi alla Camera fu una vera battaglia fra la destra e i socialisti.

Situazione in Austria-Ungheria

(S) **Praga**, 22. *Dieta*. — Il Governatore Conde hove risponde all'interpellanza dei deputati tedeschi sulla proibizione di portare in pubblico i distintivi delle Associazioni.

Il Governatore dichiara che il Governo riconosce il diritto degli studenti tedeschi di portare i colori delle loro Associazioni, però negli ultimi giorni l'eccitazione della popolazione fa così viva, che tutte le forze della polizia e la truppa non erano state sufficienti per impedire agli studenti che fossero comparsi in pubblico col loro distintivi. La prohibizione è soltanto temporanea e riguarda tanto gli occhi quanto i berlesch i e non è punto abrogata.

Si riprende la discussione sulla mozione per l'abolizione dell'Ordinanza sulle lingue.

Dopo i discorsi di parecchi oratori viene approvata la chiusura della discussione.

I deputati tedeschi protestano violentemente tumultuando.

Quindi la maggior parte di essi abbandona l'aula.

La seduta però continua e si passa alla votazione sulla proposta di nominare una Commissione speciale per esaminl la mozione Schlesinger sull'abolizione immediata delle Ordinanze sulle lingue.

La Dieta respinge con 114 voti contro 54 tale proposta.

Sicchè la mozione Schlesinger sarà esaminata dalla stessa Commissione nominata per l'esame della mozione Bonguy.

La seduta quindi è tolta.

La prossima seduta avrà luogo lunedì.

(S) **Budweis (Boemia)**, 21. — Hanno avuto luogo le elezioni municipali. Sono riusciti eletti i candidati tedeschi. Vi furono dimostrazioni per le vie.

Furono rotti i vetri alle finestre delle case, abitate da tedeschi. Alcuni agenti di polizia sono stati feriti a sassate. La truppa disperse i dimostranti. La tranquillità venne ristabilita.

COSE D'ORIENTE

(S) **Costantinopoli**, 22. — Nei circoli diplomatici si assicura che l'azione della Russia, in favore della candidatura del Principe Giorgio di Grecia a Governatore dell'isola di Creta, si limitò alla dichiarazione fatta dall'Ambasciatore russo Zinowiew nell'ultima udienza avuta dal Sultano, che cioè la Russia, poichè tutte le altre potenze sono fallite, sarebbe pronta ad appoggiare presso le Potenze la proposta oventuale della Porta in favore della candidatura del Principe Giorgio.

(S) **Atene**, 22. — La Turchia ha chiesto la annessione delle Cicladi e di Kinyra.

L'Europa nell'Estremo Oriente

(S) **Londra**, 22. — Lo *Standard* dice che la posizione dell'Inghilterra e della Russia nell'Estremo Oriente è tale che una delle due deve cedere. Le intenzioni della Russia e della Germania sono manifestate. La divisione della China è fatta, alle carte, ed i partiti presi dall'occupazione effettiva. Se l'Inghilterra mostra fermezza, la guerra non sarà necessaria. Il mondo civile ed il Giappone sono con essa. Se le questioni del *Daily News* ed il *Daily Telegraph* assicurano pure che il Giappone è con l'Inghilterra.

Il *Morning Post* invita il governo a riflettere ed a prendere i porti, la cui occupazione è desirabile.

(S) **Pietroburgo**, 22. — L'*Agenzia Russa* ha da Londra da fonte speciale la notizia ufficiale che le navi della flotta inglese che si trovano a Port Arthur, ricevettero l'ordine di partire senza ritardo.

(*Servizio speciale del* Pop. Rom.)

Berlino, 23, ore 18,50 — La *Post* dice che le trattative per costituire dello Società private allo scopo di fabbricare i *docks* a Kiau-Tschau per dare il quanto ai porto commerciale, sono ancora allo stato embrionale.

Parigi, 22, ore 18,34 — L'inaspettato riaprirvi della questione chinese ha oscurato di nuovo l'orizzonte politico.

Si dice che il governo domanderà un credito speciale per l'Estremo Oriente.

Però l'ufficioso *Matin* non crede a complicazioni malgrado la violenza della stampa e gli sperti preparativi bellicosi di ottre Manica, non vedendo minacciati gli interessi commerciali inglesi.

D'altra parte i telegrammi da Londra dicono che colà corrono voci gravissime.

Il Consiglio dei ministri è stato convocato di urgenza e si parla della chiamata di 5000 marinai della riserva.

L'ammiraglio Besnard, ministro della marina, ha ordinato di affrettare l'allestamento delle navi a Tolona, dove si lavora febbrilmente.

Parlamento Nazionale

SENATO DEL REGNO.

Seduta del 22 genn. - Pres. **Cremona** - Ore 15,30

Si dà lettura di un Messaggio del presidente del Consiglio col quale comunica il R. Decreto che nomina Pon. Secco senatore del Regno.

Sarà trasmesso alla Commissione per la verifica dei titoli.

Sono pure comunicati i RR. DD. di nomina dei nuovi sottosegretari di Stato.

Si votano a scrutinio segreto: l'accordo commerciale colla Bulgaria, il progetto per fondazioni a favore della Pubblica Istruzione.

DI CAMPOREALE svolge l'annunziata interpellanza al ministro di agricoltura intorno alle sospensione della privativa di vite americane innestate, già esistente in provincia di Palermo. — Ne chiede i motivi.

COCCO-ORTU. Fa la storia dei vivai di viti americane impiantate in Sardegna e in Sicilia dal suo predecessore or fa un anno. Soggiunge che giunto al Ministero trovò esaurito il fondo speso, per quei vivai e non avendo fondi disponibili ha dovuto pensare al da farsi — e ha deliberato di sospendere per ora le sovvenzioni stanziate in bilancio. Ma non è soppresso il vivaio di Santa Flavia, il quale è sempre in azione e risponde alle esigenze dei privati per impiantare altri vivai in altri luoghi della provincia di Palermo.

Da ciò non derivera nessun danno ai proprietari della Sicilia perchè il legname resta ed i barbatelli potranno sempre essere in tal modo da soddisfare a tutte le richieste della provincia di Palermo fino a tutto dicembre.

Il Governo però nonostante questa momentanea sospensione non ha cessato di studiare i mezzi per potere ovviare ai danni della fillossera, che minacciano le ingenti somme che costa ai bilanci dello Stato, non ha cessato di devastare i vigneti.

Si augura di potere attuare prossimamente la ricostruzione dei vigneti con uno dei mezzi o con quello francese o con quello ungherese, in guisa da potere ovviare ai danni della invasione fillosserica. Si riserva a dare maggiori schiarimenti al Parlamento e provvedimenti che egli avrà preso in proposito.

DI CAMPOREALE. Non è soddisfatto.

I vivai furono bellissimi e dopo aver fatto la Commissione constatò la infillosserata, la quale certamente non fosa alla leggera le sue proposte.

Si tratta di un servizio pubblico d'importanza capitale e non si può lasciare la questione per definire la questione della fillossera.

Dimostra che la mancanza di fondi non è una ragione sufficientemente, perchè più che di spesa si tratta, in parte, di fare un'anticipazione che ammonta appena a 30 o 40 mila lire.

Il Ministero potrebbe richiedere dai proprietari una anticipata di maggiore valle barbatelle che ritirano dai vivai, facendosi prestare provvisoriamente dal Tesoro la somma da essere poi rimborsata dai proprietari.

GRIFFINI. Si associa alle osservazioni del sen. Di Camporeale. Parla anche come membro della Commissione consultiva della fillossera e lamenta la mancanza di coraggio in cui l'Italia si trova di fronte alla fillossera che condanna la maggior parte dei proprietari d'Italia a perdere il loro prodotto.

Però le spese che il Governo potrà sostenere sono giustificate anche dal fatto che ben più grave danno ne ne verrebbe all'erario, quando la fillossera avesse distrutto i vigneti, dalle minacce imposte.

Bisogna però che i danni dei nuovi fatti ai proprietari per la cura delle viti, perchè noi giovano ad impedire il diffondersi della fillossera.

Vorrebbe pregare che questi nuovi fondi fossero aboliti e si devolvessero invece i fondi alle esplorazioni e distruzioni dell'insetto.

COCCO-ORTU dà assicurazioni.

L'interpellanza è esaurita.

Poi « Barbiere di Siviglia. »

Si apre la discussione del progetto per la conversione in legge del R. decreto 1896 che proroga il termine della durata del diritto di proprietà per l'opera musicale *Il Barbiere di Siviglia*.

PIERANTONI prende occasione da questo progetto per combattere nuovamente il sistema anticostituzionale dei decreti-legge.

Osserva che gli autori, ricevettero al loro tempo ben poco dalle loro opere e ohi oggi ne frutisce non sono che gli editori.

Crede si debba considerare che se frutisce il pubblico. Lodà la Corte dei Conti che registrò il decreto non riserva.

Deplora che il Governo non abbia tenuto conto del parere della Corte, che era ispirato all'interesse generale del paese e non ad un interesse privato.

Non crede poi lecito al Governo riprendere per la convalidazione dal Parlamento, un decreto già respinto dalla registrazione della Corte dei Conti.

Conclude dicendo doversi rigettare la legge.

MARIOTTI. Osserva che scopo di questo decreto fu quello di assicurare un vantaggio all'istituto musicale di Pesaro, al quale è legato il nome e la memoria di Gioachino Rossini.

Il lieo di Pesaro ritrae dall'autore pel diritti di proprietà del *Barbiere* un reddito annuo medio di 25,000 lire, del quale non può far getitto a cuor leggero.

Il compianto Barazzouli alla scadenza del termini non avendo tempo di presentare una legge, fece il decreto che oggi si accusa di incostituzionalità.

Egli non approva la forma, non quella bizzarra adottata dal Governo, prega il Senato di approvare la convalidazione.

VACCHELLI rel. Non è tenero dei decreti legge, vi è costretto ma in un grande interesse di Stato il imporre e il giustifica.

Non è certo il caso presente; però non è nemmeno il caso, per una questione di forma, di pregiudicare gl'interessi di un istituto pubblico.

Fece perchè l'Ufficio Centrale ha consentito la chiesta conversione.

FINALI si dichiara favorevole al progetto.

COCCO-ORTU aggiunge brevi parole in appoggio del disegno di legge e con ciò non intende nè di consacrare nè di approvare il metodo seguito dal suoi predecessori.

PRES. Trattandosi di un solo articolo è rinviato allo scrutinio segreto.

Pei trasporti marittimi.

Essendo tornato a Roma il comm. Beltrani Scalia, oggi si riunirà, per la terza volta, a palazzo Braschi la Commissione d'inchiesta sui trasporti marittimi.

La cassa per gli ufficiali

E' noto — e ne abbiamo discusso già più d'una volta in queste colonne — che nel 1890, costituiti l' " Unione Militare, " fu soppressa l' " Associazione Vestiario, " sorta nel 1872 per iniziativa del Ministro della guerra del tempo, on. Ricotti. Ma l' " Associazione vestiario " possedeva un fondo di riserva, che si era venuto man mano formando con gli utili annuali della gestione e che salva nel 1890 a qualche centinaio di migliaia di lire. Quel fondo sapere presentemente il milione. Quale destinazione dovrà avere questo fondo? Quando si sopprese l' " Associazione vestiario, fu detto — e detto giustamente — che questo fondo sarebbe stato impiegato a favore degli ufficiali. Ma nessuna risoluzione concreta fu presa, un po' per il ritardo della liquidazione, che durò oltre tre anni, ed un po', forse, per la difficoltà di conciliare i diversi interessi e le diverse tendenze, che subito si manifestarono tra gli ufficiali, che avevano appartenuto all'Associazione. Le proposte si succedettero, nessuna però sorse fortuna.

La cosa era a questo punto, vale a dire sempre insoluta, quando Pon. Pelloux, nello scorso ottobre, pensò di risolverla con la creazione di una " Cassa per gli ufficiali, destinata a fare proprietti agli ufficiali in effettivo servizio, sotto date condizioni e modalità.

Il Ministero della guerra, ricercatore eque ed in massima opportuno, trtò contro l'opposizione degli ufficiali in pensione, che, credendosi lesi nei loro interessi, parchè il fondo, del quale il Ministero della guerra disponeva, era costituito unicamente dagli ufficiali sotto le armi, era stato formato con denaro in gran parte loro, impresero un'agitazione costante, conseguenza della quale fu una difficile trattativa, nell'esito al Ministro della guerra, sondo sopraccada alla formazione della Cassa, che sarebbe di giovamento ad una sola classe di ufficiali e, precisamente, a quella che meno ha avuto e meno può sulla contribuire a formare quel fondo, che dovrà essere il capitale iniziale della Cassa.

Il Ministero della guerra, non appena cominciò a prendere forma concreta l'opposizione degli ufficiali in pensione, fece *retrocedere* una seconda volta dall'avvocatura erariale il quesito e questa confermò le precedenti conclusioni — perchè è bene dire che Pon. Pelloux prima di emanare l'atto costitutivo della Cassa aveva provocato un parere legale di quel Consesso — che cioè gli ufficiali, già inscritti all' " Associazione vestiario, e in qualunque posizione si fossero, tanto in servizio che a congedo, non avevano alcun diritto alla proprietà del fondo stesso.

1°, perchè il fondo iniziale, con cui l'Associazione ha potuto iniziare le operazioni, *fu anticipato* dal Ministero della guerra, che ne assunse tutti i rischi ed i pericoli, senza che gli ufficiali associati vi contribuissero con sottoscrizione di azioni od in qualsiasi altra forma;

2°, perchè la speciale tassa mensile (da L. 0,45 a L. 1,20 a seconda dei gradoi, che gli ufficiali associati pagavano al fondo sociale, non aveva carattere di contributo, ma esclusivamente quello di abbonamento;

3°, perchè, finalmente, le disposizioni del Codice di commercio, al quale gli ufficiali diffidano si applicano, se non erro, a tutte le associazioni all' " Associazione vestiario, — ciò che l'avvocatura erariale contesta — non esistevano nel Codice vigente all' epoca, in cui l' Associazione fu costituita (1870).

Comunque il Ministro on. Pelloux, sebbene la più rigorosa legalità fosse dalla parte del provvedimento da lui concretato per definire la questione della Cassa, ha preferito associazione, per ragioni di equità, che a nessuno sfuggiranno, avera divisato, d'accordo con Pon. Brin, che, nella sua qualità di Presidente dell'associazione degli ufficiali in pensione, si era interessato di comporre il dissidio sorto tra ufficiali in servizio ed ufficiali in congedo; l' on. Pelloux, dicíamo, aveva diviso di costituire la Cassa con fondi attinti anche agli ufficiali pensionati ed analoghe disposizioni stavano per essere emanate quando sopravvenne la crisi del gabinetto, che mutò al Ministero della guerra il generale Di San Marzano al generale Pelloux.

Il cambiamento del Ministro se, forse, ne ritardava l'esecuzione, non mutava tuttavia i propositi del Ministero; se non che, quando il nuovo preparatorio era arrivato a buon punto e stava per essere tradotto in atto con la creazione di cassa di Corpo, presso il distretto capoluogo di ciascun Corpo d'armata, destinate a servire gli ufficiali pensionati, intervenne da parte di questi la diffida, a mano d'usciere, già ricordata prima, la quale ebbe per necessaria conseguenza di rendere il Ministro Di San Marzano giustamente esitante a dare seguito ad un provvedimento, che a noi pareva parere esterno con mezzi, i quali, pure s'oggendo alla sanzione della disciplina militare, non cessano di essere spiacevoli e sarà bene che rimangano, se avvenire si può, lontani.

Questa in genesi genuina della questione, che esaminare in questo momento la classe degli ufficiali in congedo, e quando il punto, in cui i buoni propositi dell'on. Pelloux prima e dell'on. Di San Marzano poi per darle un equo componimento si sono arrestati.

Noi ci auguriamo perfettamente ragione dello scrupolo dell'on. Di San Marzano; ma egli è sì alto collocato nella considerazione dell'esercito e dove sarà ben difficile che le rende perplesse e procedere risoluto in quella via che la sua coscienza di soldato gli indica buona e che un senso di equità, di quella è qualche cosa di diverso dal senso della ragione legalita, gli addita.

Quando agli ufficiali in congedo sarà concesso, con le debite cautele per salvaguardare gli interessi della Cassa, che sono interessi di tutti, di approfittare del beneficio dei prestiti, come i loro camerati in servizio, ogni ragionevole agitazione da parte loro verrà meno ed il nome di San Marzano avrà la soddisfazione ed il conforto di avere onestamente composto un dissidio, che, prolungandosi, potrebbe turbare quell'armonia di sentimenti e di intenti, la quale devo unire tutte le classi, egualmente benemerite, degli ufficiali dell'esercito nazionale ed esserne il lore vanto in pace, la loro forza in guerra.

Servizi ferroviari e tramviari

(*Servizio speciale del Pop. Rom.*)

Torino, 22. — Il *Monitore della strade ferrate* pubblica le informazioni seguenti:

La presidenza della Camera di commercio di Milano richiamò la personale attenzione del ministro dei lavori pubblici sull'ordine del giorno, da essa votato ad unanimità, contro l'aumento delle tariffe ferroviarie.

La detta Camera non si disdimula però la necessità per lo Stato di provvedere al retto funzionamento delle Casse pensioni, e consiglia di graduare i prezzi dei ferroviari i biglietti di andata e ritorno e temporanei sui quali dovrebbe imporsi una tassa variabile secondo la categoria degli utenti.

Chiede poi che si proceda ad una revisione della tabella del viaggi a presso ridotto per stabilire quali si debbano abolire o quali meglio disciplinare e mantenere.

— La Direzione della Ferrovie meridionali d'accordo colle Società Mediterranea e Sicula fissò al 10 febbraio la settima conferenza per la soluzione di importanti questioni di massimo interesse tariffe.

La Società Mediterranea sottopose al mini-

stero dei Lavori Pubblici una proposta per l'ammissione nella tratta Saxana-Santo Stefano del trasporto incondizionato delle merci a vagone completo.

— Quarantaquattro Comuni della Val Camonica fecero istanza al ministero dei Lavori Pubblici per ottenere la sollecita attuazione della tramvia Lovere-Cividale destinata a portare un notevole beneficio alle industrie di quella valle a comune vantaggio delle provincie di Bergamo e di Brescia.

Atti del Governo

La Gazz. uff. del 22 contiene:

Nomina e promozioni — R. D. che nomina un membro della Commissione relativa ai provvedimenti per i danneggiati politici sfollati — R. D. che autorizza la Cassa di risparmio di Bancoo ad assumere la gestione di esattorie, tesorerie comunali ed Opere pie.

Reg. e R. D. che proroga i poteri del Commissario straordinario di Serino (Avellino) — Elenco degli italiani morti in Barquisimeto (Venezuela) nei mesi di agosto e settembre 1897.

R. Scuola di applicazione per gli ingegneri in Torino: Elenco degli allievi che nel decorso anno riportarono il diploma di ingegnere civile, industriale e di architetto — Medii dei corsi del Consolidato a contanti nelle varie borse del Regno.

R. Esercito. — Sono promossi al grado superiore i seguenti ufficiali:

Stato Maggiore. — Maggiori: Scalfi cav. Lorenzo, Barone cav. Enrico, Vinaj cav. Raffaele, Toscani cav. Giovanni, Nanelli Rocco cav. Saverio, Fiacconi cav. Settimio, Ciancio cav. Giuseppe.

Fanteria. — T. colonnelli: Mirabelli cav. Ernesto a colonnello comandante 60. fanteria, Trugni cav. Angelo id. 48, Carnazza cav. Carlo id. 86, Dasti cav. Cesare id. 18, Laguzzi cav. Biagio id 2.

Maggiori: De Bonis cav. Francesco ten. col. id 70, Bergia cav. Giuseppe 6, Mantovani cav. Delfino 31, Persico cav. Giovanni Battista 10, Foltz cav. Luigi 46, Corzoni cav. Cesare 11. bersaglieri, Simonetti cav. Stefano 42, Hidalgo cav. Stefano 36, Havel cav. Giovanni 45, Scotti cav. Antonio 47, Bonfiglio cav. Gio. Batta 85, Minucci cav. Cesare 28, Pozzi cav. Luigi 93, Saffi-tti cav. Michele 20, Tommasoni cav. Massimo 8, Thomitz cav. Luigi 82, Racagni cav. Oliverio 44, Tarditi cav. Ottavio 59, Cecchi cav. Emilio 60, Borio cav. Luigi 22, Verna cav. Francesco 94, Rainaldi cav. Luigi 20, Giovacchini cav. Arturo 8, Trabucchi cav. Clerubino 54, Giulitt cav. Michele 55, Serviante cav. Giovanni 4, alpini, Devecchi cav. Carlo 75, Fabozzi cav. Alessandro truppe d'Africa. De Bellis cav. Vito 89, Richard cav. Luigi 83, Tibaldi cav. Cesare 48, Bruschi cav. Franc. 7.

Capitani: Oglietti cav. Carlo, maggiore al 74 fanteria, Luigo cav. Giuseppe 93, Berardelli cav. Alfonso 18 bersagli. Barengo cav. Giacinto 79, Vacca cav. Carlo 90, Fonsdo conte Dario 13, Giuspre cav. Carlo 88, Sala cav. Francesco 67, Caruso cav. Pietro 15, Rando cav. Chiaffredo 45, Artale-Alliata cav. Giuseppe 57, D'Ascia cav. Tommaso 83, Zagaria cav. Ernesto 82, Cassè cav. Filippo 3 alp., Cesana cav. Carlo 41, Pompei cav. Luigi 14, Morra cav. Gabriele 73, Melchior cav. Claudio 66, Cavallazzi cav. Eugenio 4 alp., Molina cav. Saturnino 84, Drucetti cav. Giuseppe 71, Pisani-lli cav. Michelangelo 49, Podia cav. G. Battista 23, De Rizi cav. Giuseppe 9, Bosc cav. Andrea 39, Remi cav. Filippo 55, Codebo cav. Carlo 2 alp. Rovero cav. Carlo 92, Laiolo cav. Angelo 24, Peyla cav. Annibale 28, Casati cav. Giovanni 7, Bottassi cav. Guglielmo 63, Grassi cav. Giuseppe 85, Lentini cav. Angelo 72, Don cav. Giovanni 56.

I seguenti capitani di S. M. sono promossi maggiori nella fanteria: Girau Antonio 3 fant., Benotti Emilio 31, Morra Camillo 37, Sagramoso Pier Luigi 19, Dal Negro Enrico 54.

— 80 tenenti promossi capitani.

— 82 allievi della Scuola militare nominati sottotenenti.

Cavalleria. — Medici cav. Melchiorre e Ricci cav. Carlo t. colonelli, promossi colonnelli, continuando nel comando rispettivo dei reggimenti Vicenza e Montebello — Michieli cav. Fortunato e Libri nob. Lorenzo, t. colonnelli ai reggimenti Monferrato e Foggia, nominati comandanti di deposito — Pisacane e Guide — Ruscei cav. L. russo, t. colonnello comandante reggimento Guide, nominato comandante Scuola di cavalleria.

Maggiore Negri cav. Paolo, promosso t. colonnello al reggimento Foggia.

Capitani Spada cav. Girolamo e Sanesse cav. Guido, id. maggiori al reggimento Aosta e Padova.

— 3 tenenti promossi capitani.

Personale dei distretti. — T. colonnelli Invernizi cav. Carlo, Arrighi nob. Giacomo, promossi colonnelli comandanti distretti Tempio-Sassari e Palermo.

Corpo sanitario. — Sottotenente Jacono Francesco promosso tenente medico.

Corpo veterinario. — Tenente Vastano Francesco nominato capitano veterinario.

— Sono collocati:

in posizione ausiliaria i colonnelli De Paulis cav. Luigi, 16 fanti; Domenis cav. Michelangelo, 61 fanti; Abate cav. Guglielmo, distretto Caserta; Alberteli cav. Gio, distretto Ravenna;

a riposo il capitano contabile Degiuliani Fortunato.

in riforma il tenente Franceschinis Ermenegildo, 14 artiglieria;

in disponibilità il colonnello Regazzi cav. Giovanni del genio, direzione di Ancona.

E Sono trasferiti:

nel personale dei distretti i seguenti ufficiali di fanteria: Vi lasio cav. Luigi, colonnello, già in disponibilità (distretto di Caserta); Gatti cav. Giuseppe, colonnello 86. (distretto di Ravenna); Frizzi cav. Giovanni, maggiore, distretto di Catanzaro)

De Paulis Salvatore, Balsamo Vargas Domenico, Spitani (distretti di Sulmona e Foggia); De Marco Luigi, tenente (distretti di Trapani);

nel pers-nale delle fortezze: Di Mauro Ferdinando, capitano artigliería (fortezza Castrogiovanni).

Sono nominati: comandante il distretto di Ascoli Piceno, Meschieri cav. Ludovico t. colonnello; direttore del genio di Ancona, Giuseppe Giuseppe t. colonnello; comandante il 2. genio, De Paulis cav. Salvatore colonnello; direttore del genio in Firenze, Le Marine cav. Ludovico colonnello.

E' dispensato dall'effettivo servizio ed ascritto nel ruolo di complemento Del Proposto Cesidio, tenente 3. genio, già in aspettativa.

Dalle Provincie del Regno

(Cronaca per telegrafo — nostro servizio)

Venezia, 21. — Si fanno delle prove per la navigazione sul Po, fra Venezia e la Lombardia, mediante rimorchiatori a vapore. Se i risultati saranno soddisfacenti, l'impresa, per la quale occorrono tre milioni, sarebbe assunta dall'ing. Smit, gruppo capitalista olandese.

Genova, 21. — E' stato stipulato fra la Capitaneria del porto e la " Società Esercizio Bacini ,, il contratto per la costruzione del bacino galleggiante in ferro da essere sostituito all'attuale in legno. Il nuovo bacino potrà sollevare piroscafi del peso di 9700 tonnellate in meno di un'ora.

Cremona, 21. — Si è accidentalmente stretolata Giovanni Lanzoni, economo all'Ospedale Maggiore, per essersi comperte malversazioni da lui commesse in danno di detta opera pia. Il povero m. poi stato arrestato Davide Bosisio, ragioniere aggiunto di detto stesso Ospedale, per complicità in tali malversazioni.

Firenze, 21. — La Giunta ha oggi deliberato d'urgenza di opporre al Governo l'abolizione, in via transitoria e uno a nuova disposizione, del dazio sulla farina di grano e di granturco bianco, con semola e semola gialla, sulla farina di granturco giallo e sul pane (Benissimo).

Pesaro, 21. — (*A. V.*) Ad evitare disordini pel rincaro del pane, il Municipio giustamente e energicamente ha preso nella seduta odierna le seguenti deliberazioni:

prelevare L. 1000 dal fondo delle casuali per distribuzione di pane da affidarsi alla Amministrazione della cucina economica;

autorizzare la Giunta ad erogare, in somministrazione ulteriore di pane, quanto si ricaverà dal prodotto del dazio sulle farine, pane e pasta da frumento, nei mesi di gennaio, febbraio e marzo del prossimo anno.

Dal resto la città è tranquilla ed i moti delle vicine consorelle non hanno trovato eco: sol che ha certo influito la gran cittadina nel contribuire all'apertura di cucine economiche.

Reggio Calabria, 22, ore 17. — A Palmi, il fabbro Vincenzo Cosmaro, ritenuto autore di furto continuato di olive, veniva strangolato e poi gettato in un pozzo dal bracciante Giuseppe e Rocco Arai, Vincenzo Brandi, Gregorio Ferraro e Giuseppe Capri, che sono stati arrestati.

Gli genti, 22, ore 17. — Si è sviluppato ardentissimo un incendio nella miniera Gibbina di proprietà di Francesco Babilla Micciche. Nessuna disgrazia di persona. Per sollecitare l'estinzione si sono dovuta porre tutte le temperature della miniera, nella quale resteranno sospesi i lavori per una diecina di giorni, rimanendo disoccupati circa 260 operai.

Alla memoria di Vitt. Emanuele

(S) **Ancona**, 22 — Stasera l'Associazione Monarchica fece la commemorazione di Re Vittorio Emanuele con un applauditissimo discorso del deputato Monti-Guarnieri.

Vi assistettero il generale Baldissera, gli ufficiali superiori ed altri, il prefetto, il procuratore generale i magistrati, le autorità cittadine ed uno scelt-ssimo pubblico, fra cui numerose signore.

L'associazione monarchica inviò un dispaccio a S. M. la Regina.

Teatri ed Arte

Drammatica. — Un altro bravo successo ha ottenuto Dante Testa, un nuovo artista comunque in due atti *Sulla rotonda*, data dalla compagnia Emanuel, all'Alfieri di Firenze.

Si tratta di un signore, ricchissimo, che in un luogo di cura per i forestieri, finisce non si riconosce che ella vive con un amante, lontana dal marito. Allora tutte le pudibonde dame ravvedono esistenza e farle via stragico, ma piegano la testa quando un avvocato, che ai molti segreti, le minaccia di raccontare ai mariti i loro segreti amorosi. Naturalmente, finchè l'autore si mostra nei suoi dialoghi, tutto va bene, ma poi diventa...

I critici più autorevoli registrano gli applausi, ma fanno notare l'insufficienza del lavoro.

Lirica. — Una meschinissima esecuzione, c'ha ser rappresentato il giorno seguente il trionfo dell'*Orfeo* di Gluck, hanno mucciato all'*Amico Fritz* del Mascagni, sulle scene musicali del Lirico.

La signora Peri De Stefani, il tenore Bajo, o Duffriche furono appena discreti: inerti i cori e Porchestra.

— *Morino*, l'opera geniale del maestro Isidoro de Lara, ha avuto eccellente successo a Brest, dove si dava per la prima volta.

Da Manchester si annuncia che Genova Bellincioni darà sei grandi trionfi nelle parti di Nedda nel *Pagliacci* e di Santuzza nella *Cavalleria*.

Il 26 corr. alla dari al teatro comunale di Franceforte la *Traviata*, ed il 31 *Pagliacci* e *Cavalleria*.

— *Concerti.* — Renzo ci scrive da Perugia, 21:

" Nella sala della Società dei Rioni si è adunata la miglior e più eletta parte per ascoltare al concerto per pianoforte dato dal conte Chaldini.

L'egregio pianista, che ha sempre suonato a memoria, è stato ammiratissimo e molto applaudito in tutti i numeri del programma variatissimo e difficile ,,

Arte. — Nell'estate prossima, a Livorno, sulla piazza che unisce il cantiere a quello Orlando, sarà inaugurato il monumento a Luigi Orlando, il costruttore insigne, cui dobbiamo una delle più poderose corazzate, la *Lepanto* e uno dei nostri più bei vapori, la Regina d'Italia.

La statua, opera del cav. prof. Gangeri, prescelto per concorso nazionale, è già modellata, e non resta che l'opera della fusione, la quale verrà compiuta nella fonderia dello stesso cantiere Orlando, col metodo detto *a cera perduta*, mai finora tentato fra noi.

— In vista della sua prossima incoronazione, la Regina Guglielmina di Olanda ha incaricato la scultrice di Amsterdam signora Giorgina Schwartze, ben nota che ha già per sue vicini lungamente in Italia, di farle la statua vestita coll'abito che porterà in quella cerimonia.

Per finire. — Giovedì sera, al Bouffe-du-Nord un tal tanto Gaglio di quarta cotline, di cui i giornali del *boulevard* non pubblicano nemmeno l'annunzio — si rappresentava *Teresa Raquin*, il macabro dramma di E. Zola. A metà del primo atto, quando uno dei personaggi dichiara non temere la giustizia, alcuno ha gridato il saltio " Vive Zola ,, ed è stato risposto con il mite " Ousquez Zole. ,,

A furia cris, in platea s'è mutata in mischia di pugilatori: cappelli, bastoni, cuscini sono volati anche sul palcoscenico; un fracasso da stordire. Si è dovuto far entrare le guardie; un delegato ha minacciato di arrestare i spettatori, ed i lumi sono caduti in scheggie; alcuno ferito è stato condotto a una farmacia vicina.

I commedianti guardavano e il palcoscenico era divenuto il rifugio di curiosi. Allora fu ristabilita la calma, e, fattosi silenzio, si udirono le parole tranquille dell'artista:

" — Ma dove vi dicevo, per me alla ginnastica non ho creduto suoi... ,,

E il dramma è arrivato lieto lieto alla fine.

Scioperi in Inghilterra.

(S) **Londra**, 22 — Gli operai meccanici scioperanti avendo dichiarato che lo domanda del padrone è non inaccettabili, è probabile che lo sciopero continui ancora.

Esposizione italiana a Pietroburgo

Si è compiuto l'invio delle opere per l'esposizione italiana a Pietroburgo, di cui assume l'alto patronato S. A. la granduchessa Wladimiro. Ospite gentile che fu in Roma col granduca per le nozze d'argento delle auguste Sovrani.

Moltissimi artisti vi hanno concorso. All'appello dell'ultimo momento fatto dal Ministero con inviti personali, hanno risposto tutte le notabilità dell'arte, onde parranno chiare fra gli altri: Cesare Mariani, Maccari, Corelli, Gabrini, Aureli da Parigi, Petiti con la sua *Campagna romana*, tanto amata dai Parigini, Forti con un superbo pompeiano, Colemann, anch'egli con varie campagne romane con ecc. Insomma tutta la valorosa schiera degli artisti romani.

Il successo non potrà mancare. Ad ogni modo queste concorso di valenti pennelli dimostra che se gli artisti di Roma si uniscono — basta volerlo — possono anche fare molto qui con buon risultato quello che si fa altrove.

Ma di ciò a suo tempo.

Sports

Ciclismo — *Le corse d'oggi al Velodromo.* — Ore 3. Oggi, sono si è data, avranno luogo le corse al « Velodromo Roma » indette dallo Sporting-Club di Roma.

Ecco il programma:

Premio Apertura — Biciclisti, dilettanti - metri 2000 - 4 giri di pista - tempo massimo 3' 20". Da correrai in batteria.

Premi in oggetti di valori e premi fra gli artisti.

Iscritti: Virginio Minozzi, Ramella Attilio, Agbone Angelo, Mezza Ugo, Bertolli Antonio, Canepa Alfredo, Rizzi Costantino, Cesidio Fenzo, Loggi Italiano, Ognibene Luigi Alberto, Ruffinelli Damiano, Merigli Matteo.

Credisano, dale le condizioni di allenamento, nella vittoria di Agbone e Minozzi.

Premio Tribune — Professionisti, biciclotti. - Metri 200 - 4 giri di pista - tempo massimo 3' 28".

Da correrai in due prove.

Premi: L. 100 al primo - 75 al secondo - 50 al terzo.

Iscritti: Singroni Giuseppe, Momo Federico, Ammni Alessandro, Maffi Tomaso, Monconi Arturo, Impens Armand, De Becher Henry.

E' molto facile che i corridori bdgi battano i loro competitori.

Corsa Tandem — Dilettanti, metri 3000 - 6 giri di pista - tempo massimo 4' 40".

Premi di oggetti si primi tre arrivati.

Iscritti: Minozzi e Ramella - Mezza e Rastelli - Agbone e Limiti - Colantoni e X.

Dovrebbe arrivare primo il celebre tandem Minozzi-Ramella.

Per la circolazione — L'on. Branialti capo-consolo del Touring, ha scritto a Guglielmo Oberdan, Carlo Corsi nonchè non stati ricevuti ieri l'altro dal prefetto, comm. Do Sota, e ieri a mezzogiorno dal principe Rospoli, sindaco di Roma. Sopo delle interviste erano i divisi che il Municipio avrebbe preso alla libera circolazione delle bicicletta. Il prefetto comincia ad accordarsi coll'on. sindaco, e questi, pur dimostrandosi personalmente favorevole ai desideri dei ciclisti romani, non nasconde la difficoltà che avrebbe incontrata in seno alla Giunta per la soppressione totale del viale ora proibito. Perciò i consoli ambirebbero a limitarne o domandare — anche con lettera ufficiali — che la libera circolazione dei cicli venisse proibita in quelle strade nelle quali le ora predetermenate non più dalle ore 8 alle 22, ma bensì dalle 11 del mattino alle 10 di sera.

E una leggierissima variante che risolverebbe di grande utilità ai commercianti di quei viali, impegni che precisamente in quelle ore del mattino si recano in bicicletta al loro ufficio.

F. I. C. D. — La presidenza della F. I. C. D. ha spedito all'on. Giallo un telegramma pregandolo di interessarsi acciocchè il suo collega Lacazzi non colpisca il ciclismo,nei suoi progetti di tasse sugli sports.

Speriamo che l'on. Lacazzi voglia proteggere questo nostro povero sport, che mentre è uno dei più educativi, è pure il più bersagliato dalle autorità.

Pontecchi è giunto a Firenze di ritorno dall'Algeria. Si riprenderà quindici giorno per ristabilirsi della cadata fatta al Grano, poi riprenderà l'allenamento, forse in Roma.

Vipar.

Caccia alla volpe. — Il *meet* di ieri a Ponte Salaro si potrebbe chiamare un meet privato, cioè riservato a pochi soci, che ne furono ricchissimi spettatori. *Ecrivisse.* Quale che raro carezzatore, poche signore, la contessa e contessina Fuà di Avano, la signora Czaykowsky, qualche signora della colonia straniera in bicicletta, una sola amazzone, la gentil-ssima consorte del *master* nonchè Segretario. Il cavaliere una dozzina, tra cui S. A. R. il conte di Torino, il duca di Belgioioso, il conte Primetti, Raoul Ilgoi de Oliveira. Don Mariano Borbonia, i sigg. Czaykosky e Bondi, il capitano Simonetti.

Il *corso* suonò poco dopo le 11 e 1/2; tuttavia il terreno si mantenne un po' duro a cagione del gelo, e forse anche per ciò i cani non mostrarono la consueta lena in volpe. La *meute* d'Ostia fu stanca, bagnò smodatamente, qualche fosso, saltato, discendendo le alture; insomma fallì alquanti, lasciando tutto il terreno, sicchè verso le due i soci inciteristi in un fitto e sempre pronto dagli alti arbusta, scovarono una volpe, che poi saltarati perchè la maggior parte dei cani non potè seguirli nel seguito.

Gino Martelli.

Appuntamenti della quindicina entrante: Innedì 24 - Cerchigneta (a destra) — Giovedì 27 - Monte Mario — Lunedì 31 - Cecilia Metella — Giovedì 3 febbraio - Ponte Salaro.

Tiro al piccione — Ecco il programma della grande gara annunciata nella passata:

Lunedì 24. L. 3000 e medaglia d'oro.

Martedì 25. L. 3000 e medaglia d'oro.

Venerdì 28. Gran premio del Casino, L. **20,000** e un oggetto d'arte.

Lunedì 31. L. 3000 e medaglia d'oro.

Mercoledì 2. Sesto campionato triennale, L. 5000 e medaglia d'oro.

Sabato 5. Per la Consolazione, L. 1000 e una medaglia d'oro.

Gli studenti tedeschi in Italia.

Servizio speciale del Popolo Romano.

Berlino, 22, ore 13,50. — La visita che gli anti tedeschi faranno in Italia per restituire quella fatta loro dagli studenti italiani avrà luogo nelle vacanze di Pasqua e durerà quindici giorni.

Gli studenti visiteranno le città principali della Penisola spendendo trecentocinquanta marchi a testa.

Palazzo di Giustizia

In Tribunale - VI Sezione penale.

Pres. Simonetti - Giudici: Gennaro e Alessandroni - P. M. Leri - Difesa Ciampi.

Udienza di trappola.

Una lettera anonima avvertiva il delegato Wenzel che nel pomeriggio del 30 luglio sarebbe stato consumato un furto nel magazzino di legnami di Francesco Simonetti, in piazza Nicosia n. 30 e precisamente nello stanzino dove il Simonetti suole tenere il suo ufficio.

Stabilito un appostamento, il delegato vide aggirarsi dapprima nella piazza tre individui, i quali poi entrarono cautamente nel magazzino lasciato in quel momento alla custodia di un vecchio.

Dopo poco anch'egli vi entrò egli stessi, e sorprese due ladri (i terzo s'era dileguato) che stavano rovistando nei mobili dello stanzino.

Gli arrestati erano Luigi Marzocchi e Ferdinando Perrioli, il quale non avre confessato non aveva ancora ottenuto il domicilio coatto.

Il Tribunale li condannò ieri ad un anno di reclusione per ciascuno.

In Tribunale - IX Sezione penale

Pres. Tortora - Giudici: Di Stanio e De Maria - P. M. Mandarino - Difesa: Milesi - Martinelli.

La palacca e gli accessorii.

Il 29 settembre, il fruttore ferroviario Giuseppe Pistoni denunziò alla questura che in piazza S. Silvestro uno sconosciuto aveva venduto di trafficio col, vecchio ragpino della *palacca*, modificato in questo che il *compare* del trafficante era vestito da ingegnere ferroviario, e spacciava per vera la chiara; ma essendosi il Pistoni rifiutato a comprar lo medaglia, il venditore gli aveva domandato che ora fosse, e strappatogli l'orologio se ne era fuggito.

Sei giorni dopo al Corso Vittorio Emanuele lo stesso mariuolo ripetevo il medesimo tiro sopra un contadino che stava contemplando la vetrina di un negozio. Se non che il contadino, certo Luigi Cardilli, che era stato avvertito alle volte fatto con la palacca o ogni tanto gli brociava, prese di presenza la rivincita, e tenuto a bada il truffatore, che era assistito dal solito ingegnere ferroviario, finchè vide una guardia di P. S., lo fece arrestare. L'ingegno era spacciu.

L'arrestato era il pregiudicato Luigi Tomdardi, di anni 34, da Cesena. Il Tribunale gli ha date ieri una palacca di 20 mesi di reclusione e 100 lire di ripiamo.

Furio alla Biblioteca V. Emanuele.

Nell'ottobre scorso, frequentava assiduamente la Biblioteca un uomo sui 40 anni, vestito poveramente, il quale si faceva dare sempre dei libri illustrati e delle collezioni di riviste antiche, che poi restituiva subito con uno di Luigi Garuti. Il suo contegno destò qualche sospetto negl'impiegati e infatti, il 25 ottobre essi si accorsero che il Garuti aveva intascato il frontespizio illustrato di una preziosa collezione del 700 della « Nuova Antologia » e una incisione in legno di discreto valore, rappresentante la Torre della Shirlandina di Modena.

Arrestato si giustificò per pitture: il Tribunale lo condannò a 4 mesi di reclusione.

Corte d'Assise di Viterbo.

Servizio speciale del Pop. Rom.

Viterbo, 22. — Ieri sera, tardi, terminò la causa contro Giuseppe Delloi supposto dell'efficiale postale di Vetralla accusato di falso in atto pubblico e truffa.

Il Delloi, nel settembre 1894 trovandosi in angustie finanziarie, ebbe la cattiva idea di profittare da un libretto postale che gli era stato consegnato nel Grani Agata libr 50 staccando le cedole e correggendo le cifre. Non andò che la donna non dovesse accorgersi: tutto questo per altro con la forma più lenta, così egli dichiarava, di riporre appena potesse, il denaro al posto: per cui lasciava due righe in bianco nel registro di controllo per inserirvi la nuova operazione.

Ma la donna non tornò più col libretto per farvi nuove operazioni, onde un brutto giorno il capo ufficio revisionando tal registro, trovò le due righe bianche e scopri tutto. Il qui la doppia somma, gravissima per le sue conseguenze a dal P. M. cav. Pitiocchi sostenuta in ogni sua parte.

I difensori avv. Randonini e Mangani sostennero la mancanza del dolo e, accennando la regione del P. M., i giurati dettero loro ragione e il Delloi fu assolto.

La Corte ora presiedeva dal cav. Cadillo, che fece uno splendido, dottissimo riassunto.

Fallimenti in Roma.

Bianchi Carlo, liquorista a Porto d'Anzio. Fallimento riaperto con sentenza pubblicata ieri ad istanza propria. Giudice delegato avv. Gisleta Eugenio. Cur. avv. Porta Domenico, via della Colonna 44.

Andreoli Paolo, droghiere, Campo Marzio 31. Fallimento dichiarato ieri ad istanza propria. Giudice del. avv. Mazza Adolfo. Cur. Costelli Andrea, via S. Chiara 61. Prima adunanza 9 febbraio. Entro questi giorni per presentare i titoli; 11 marzo chiusura della verifica.

CONCORDATI - Mosconi Amedeo, commissionario via Borgognona 41. Offerta al 25 0/0 ed accettato ieri da 13 creditori che firmarono la maggioranza e che rappresentano la somma di L. 10,658,87.

D'Ercole Oreste, vinaio, Circo Agonale 27. Offerta al 25 0/0. All' 8 febbraio rinvista T'adunanza per raccogliere altri adesioni.

CHIUSURE DI VERIFICHE - Savelli Alessandro, orticolo, via Principe Umberto 222. Chiusa ieri la verifica.

PRIME ADUNANZE - Ricci Giuseppe, pizzicheria, piazza Madonna dei Monti 11. Commissione di vigilanza: Ajetti Giovanni, Giovannini Enrico e Prosperi Giovanni. Propria la continua del curatore Orioni cav. Carlo.

Adunanza di ieri.

Ponicovro Leone, mercerie, piazza Rondanini 34. Per mancanza di creditori non fu potuta nominare la commissione di vigilanza. Curatore provvisorio avv. Sermoni Ernesto.

Simonetti Raffaele, muratore. Ieri alla prima adunanza non comparve alcun creditore. Il curatore avv. Di Leone Gio. Batta è confermato.

TRANSAZIONI - Società Generale Immobiliare. Il tribunale ieri omologò la transazione tra la fallita e Del Vecchio Federico.

Catastrofe in una miniera.

(S) **Bruxelles**, 22 — Mentre quindici minatori risalivano da un pozzo nelle miniere di Wasmes si ruppe il cumpo della gabbia, in cui essi si trovavano.

I minatori precipitarono in fondo al pozzo e rimasero sfracellati.

I drammi del mare.

(S) **Londra**, 22 — Un piroscafo inglese si è capovolto nel Canale di Bristol. Vi sono 10 annegati.

Il piroscafo *Hebert* affondò nei pressi di Gunisland. L'equipaggio composto di 16 uomini si è perduto. Il solo capitano si è salvato.

Per il Pubblico

CALENDARIO

DOMENICA, 23 gennaio 1898 — S. Emerenziana.

Leva il Sole alle ore 7,31 m. — Tramonta alle 5,32 s.
Leva la Luna alle ore 8,3 m. — Tramonta alle 6,51 s.

BOLLETTINO METEORICO

Europa: pressione 778 Biarritz, Clermont: 749 Pietroburgo Italia 24 ore: barometro avvampo diminuito fino quattro mill. stazionario a Portomaurizio. Nella penisola, diminuita altrove; piogge Sicilia, qualche nebbia continuata.

Stamane cielo coperto con qualche pioggia, Sicilia ed estremo Calabria, quasi sereno altrove.

Probabilità: venti deboli a forti settentrionali, cielo variabile coperto Sud, sereno altrove.

SCIARADA

Consonante il primiero. Asia il *Sacle*
L'una e le sure formerà il *nobile*.

Spiegazione del Passatempo precedente:
AB-IK-UA

STATO CIVILE

Nati e morti denunziati nei giorni 19-20 gennaio
Nati 33 (di cui compresi 3 nati morti)
Morti 45 dei quali 29 sotto 7 anni

MORTI

Visconti-Venosta Francesco diplomatico, Stazione, 17, celibe
Gianni Giuseppe, 3 mesi, Rondanini, 3.
Feroci Bernardino fu Mattia, Monte S. Giuliano, 67, coniug.
Di Mascia Annunziata di Giovanni, Torracciana, 38, vedova
Bernardini Luigi fu Camillo, Aquili, 70, coniug.
Bussi Vincenzo di Giuseppe, Parma, 74, coniug.
Bertacchini Enrico fu Gaetano, Ripetta, 42, celibe
Gennari Olimpiad- fu Vincenzo, Città della Pieve, 73, ved.
De Petris Giuseppe fu Michele, Vallerifredo, 22, celibe
D'Amico Antonio fu Luigi, Roma, 60, coniug.
Filippoui Roberto fu Angelo, Roma, 31, coniug.
Mazzaglia Felice fu Giuseppe, Torino, 41, coniug.
Castiglioni Paolo fu Domenico, Milano, 60, celibe
Galeazzi Agria fu Pietro, Narni, 84, vedova
Grandorelli Giuseppe fu Luigi, Aletri, 33, coniug.
Maiglori Carolina fu Pietro, Roma, 74, nubile
Amico Giacomo fu David, Perugia, 47, coniug.
Cerotti Giuseppe fu Antonio, Bolgbetta, 78, vedovo
Casta Chiara fu Filippo, Roma, 78, coniug.
Salvini Luisa fu Vincenzo, Roma, 29, nubile
Barabino Camillo fu Girolamo, Genova, 69, coniug.
Spandre Giuseppe di Giovanni, Torino, 64, celibe
Lago Pio fu Pio, Rocca Marengo, 63, celibe
Sessa Tito di Giuseppe, Stazione, 72, coniug.
Farina Antonio fu Luigi, Brugherio, 67, celibe
Proconcl Mariana fu Giuseppe, Gubbio, 60, nubile
Bottacchi Ida fu Gaspare, Roma, 38, vedova
Mossi Giuseppe fu Francesco, Spoleto, 73, vedovo
Faggiani Stefano fu Vincenzo, Stranno, 39, celibe
Rotteno Giovanni fu Sante, Roma, 78, vedovo
Zoppi Domenico fu Pasquale, Arcadi, 78, coniug.
Bartolucci Maria fu Giuseppe, Roma, 82, celibe
Tordi Giovanni fu Antonio, Roma, 63, coniug.
Solmoni Elia fu David, Roma, 81, vedova
Marchesi Maria fu Pietro, Roma, 72, vedova
Torquati Domenica fu Giuseppe, Rieti, 36, coniug.
Magini M. Silvia di Pietro, Territa, 38, nubili
Canarezi Giulia fu Andrea, Genova, 74, vedova
Carpi Leone fu Lazzaro, Conio, 86, vedovo
Mazzetti Maria fu Filippo, Roma, 76, vedova
Leoni Maria fu Nicola, Palestrina, 73, vedova
Buffacchi Antonio fu Angelo, Roma, 76, coniug.

Dopo lunga e penosa malattia, ieri spegnevasi a Massa Carrara, nell'età di 69 anni, il

Cav. Uff.le GIUSEPPE VIGNA.

Per oltre 40 anni appartenne al Corpo del Commissariato militare in cui raggiunse il grado di colonnello.

Uomo fornito di elette virtù di mente e di cuore, integro per onestà e per carattere; fu buono e giovinile e lascia di sè largo e meritato rimpianto.

ASTE, APPALTI E CONCORSI.

Comune di Cinquefrondi (Reggio Calabria) - 4 febbraio - Costituzione delle acque potabili. Previsto L. 45,400.

Comune di Ferrara - 27 gennaio - Costruzione del fognone, in città. Prez. L. 120,000.

Comune di Fivizzano - 27 gennaio - Vendita taglio bosco comunale castagno in vocabolo Bavaro L. 30,822.

Nestoi - Pubblicazione varianto nel comune di Maraica (distr. di Lagonegro).

R. LOTTO

Estrazioni del 22 gennaio 1898

Bari	47	62	73	7	22
Firenze	53	38	22	85	70
Milano	78	58	72	75	10
Napoli	1	82	51	54	46
Palermo	88	19	43	70	45
Roma	62	86	24	59	57
Torino	53	66	77	20	65
Venezia	69	90	74	67	84

Vedere in 4ª Pagina
Orario Ferrovie - Guida Forestiere

Prezzi d'Abbonamento ed Inserzioni

Gli Uffici di Amm.ne sono aperti dalle 9 ant. alle 7 pom.

Dopo le 7 di sera le Inserzioni si ricevono esclusivamente fino alle 8 dopo mezzanotte all'Ufficio di Redazione.

Telefono - Per i servizi d'Amministrazione chiedere la comunicazione: coll'**Amministrazione** del *Popolo Romano*; Porta Pia, chiedere: **Direttore** *Popolo Romano*.

CRONACA DI ROMA

Temperatura di ieri. — Dall'Osservatorio del Collegio Romano: Termometro centigrado — massimo: 12,5 — minimo 0,1.

Quirinale. — S. M. il Re ha ie i ricevute in private udienze S. A. il Principe Napoleone Carlo Bonaparte, il senatore conte Ottavio Lovera di Maria; l'on. comm. Antonio Salandra deputato di Lucera e il cav. Vito D nati prefetto.

Il Re e il monumento a Carlo Alberto. — Ieri S. M. il Re, alle ore 15 e mezzo si è recato a visitare i bozzetti del monumento a Carlo Alberto.

S. M. in ricevata, per il Comitato d'onore, dal l'on. Ruspoli, dal generale Garavetti, dal sen. Monteverde e dall'on. Finocchiaro Aprile, e per il Comitato esecutivo dal presidente T. Quirico, cav. Vassalli, cav. Brunna, cav. Chiesti, capitano Giochi, cav. Arnioli, cav. Bisnelli, prof. Allegretti, magg. Contrena, Fuchi, magg. Levi, dott. Scelba, Tacchi, Uberto, avv. Carosetti e Rimondini.

S. M. il Re dopo che l'on. Ruspoli gli ebbe presentati i membri del Comitato d'onore e il cav. Quirico i membri del Comitato esecutivo, visitò l'Esposizione fermandosi lungamente dinanzi ai bozzetti premiati.

S. M. s'interessò dei lavori del Comitato facendo elogi vivissimi dell'opera zelante ed assidua prestata dal Comitato a cui afferm ò di essere grato per l'omaggio che rendeva con ciò al modo del popolo italiano al Suo grande Avo.

S. M. stringendo la mano a tutti i presenti lasciò il palazzo dell'Esposizione alle ore 16 1/2.

Vaticano. — Il cardinale Agliardi, ristretto dall'influenza, si è recato per la convalescenza a Nettuno, presso la stazione climatica dei Benfratelli. Terminata la convalescenza tornerà in Roma.

Arrivi e partenze — Ieri sera l'on. Brunacci parti per Napoli.

Consiglio comunale — Il Consiglio comunale è convocato per domani sera in seduta pubblica.

L'esperimento di ieri — Ieri, alle 14, la Società romana tramways-omnibus eseguì l'annunziato esperimento delle vetture elettriche con accumulatori, sistema Pescetto, sulla linea dal deposito del tramo da via Dogali a S. Agnese.

Assistevano all'esperimento il prefetto marchese De Seta, il commissario delegato comm. Calappi, il presidente della Società romana comm. Cavalieri insieme ai consiglieri comm. Bonelli, cav. Sambucetti, cav. Giorgi e al direttore ing. Facci, il comm. Pescetto, inventore, ingegneri della Società anglo-romana per l'Illuminazi-ne di Roma, il cav. Novi, il comm. Rocco Ingegnere capo del Genio Civile, il comm. Bernardi rappresentante dell'Adriatica, il comm. Luzzi ispettore superiore delle strade ferrate, il comm. Bechis gerente della Società Italiana di elettricità, il colonnello Pescetto inventore del sistema. Secondo i vari rappresentanti dei giornali cittadini e corrispondenti dei più notevoli giornali nazionali ed esteri.

L'esperimento riuscì egregiamente.

La vettura con accumulatori in meno di 30 minuti percorse il tratto del deposito di via Dog

tem o e denaro. Ma non bastava. Occorreva un uomo dalle larghe vedute, dalle ardite iniziative, dalla autorità finanziaria del comm. Cavallini che il suo patriottismo provasse non a parole ma a fatti. Come italiano quindi si rallegra che la mia prima vittoria ad accumulatori abbia percorso le vie di Roma che è sintesi della coscienza italiana e a quanti si offrirono il modo di conseguire tale risultato io non posso che ripeterne ancora una volta: grazie, grazie.

Applausi vivissimi.

Dopo ciò la riunione ebbe termine fra gli auguri più sinceri da parte delle autorità e degli intervenuti.

L'ing. Fucci, direttore della Società romana, continuava equisitamente il comm. Cavallini negli onori di casa.

Il ballo al Grand'Hôtel è riuscito veramente splendido. Le gentili patronesse dell'Epifania, il Prati, tra le quali le signore Daniel, Marabini, Nathan, Astengo e Marucelli, le marchesa Gavotti, Paterno e De Maestri, ed altre, hanno visto coronata la loro iniziativa dal miglior successo.

Nella sala, addobbata, come gli anni scorsi col *buffet*, sontuoso, nascosto tra le piante, si circolava a stento. Notate nella folla le dame: la marchesa di Rudinì, donna Anna Branca, la signa Manzi con un magnifico *corsage* rosa che ne delineava la splendida figura, le signore Panetti e Giacomelli, le signore Rosselli, Tavani, la baronessa Tessier, le signne Luciani, Frigerio, Lazzeri, Portis, Vigliardi, Rosazza, Partini, Bacci, Giuliani, Raggi, Simoncini, Lanciani, Pardo, Cucchi ed altre molte. Predominavano il rosa e il giallo.

Tra i cavalieri e commendatori, il ministro Silvestri, gli on. Fortis, Turbiglio, Danieli, Barzilai, Mazza, il sen. Cucchi, l'ambasciatore di Turchia, il ministro del Giappone, ecc. ecc.

All'1 e 1/2 comunicò il *cotillon* diretto da Mengarini e Limarzi: vasti e ricchi artistici, eleganti. Essendo passata l'eccliase, le donne possono attendere il levar del sole.

Furono presentati circa 500 biglietti.

Alla Camera di Commercio. — Accenneammo ieri alle principali deliberazioni prese dalla Camera di Commercio.

A complemento delle informazioni date è opportuno aggiungere che la Camera non si pronunziò sulla questione delle liste elettorali commerciali, perchè tra la Presidenza della Camera e i consiglieri che presentarono la nota controrelazione si stabilì precedentemente di nominare una Commissione che dovesse studiare il modo di trovare una soluzione che conciliasse i vari interessi.

La proposta, ispirata a sentimento di concordia, riuscirà opportuna.

La Commissione fu composta dei cons. Tittoni e Ranalli per la presidenza della Camera, Marcelli e colleghi per l'elemento *provinciale*. Tale provvedimento cautelativo, come la Camera ricorderà, alla sospensione della nomina della Commissione permanente per le liste elettorali.

Così si stabilì parimenti di comporre le altre Commissioni in modo che il due *partite* — diremo così — fossero in tutte equamente rappresentati.

E per tutte le Commissioni gli accordi furono mantenuti.

Senonchè quando si trattò di nominare la Commissione pei varatori del fallimenti — una Commissione che interessa essenzialmente la nostra città comprendendo il 1° relativo elenco circa 130 curatori romani e appena 30 della provincia — Palemento provinciale fece un piccolo colpo di Stato: cancellò tutti gli elementi *cittadini* e così la Commissione risultò composta dei consiglieri Mancini, Bazzichelli, Pennacchietti, Romanelli, Sbardella.

La cosa ha prodotto sinistra impressione, perchè dimostra purtroppo come la speranza di un leale accomodamento del deplorato dissidio non sia allo stato delle cose che una illusione.

Associazione commerciale — L'assemblea per la discussione dei bilanci e per la elezione delle cariche sociali riuscì importante per il numero degli intervenuti.

Presiedeva il comm. Luigi Cavallini.

Si discussero anzitutto i bilanci e la proposta del socio Ernesto Pacelli di rinunciare alle azioni per ingiusta inabilitazione contenuta in un atto precipitato a terra. Si produsse ferita alla gamba sinistra. Dieci giorni.

Il falegname Stefanini Umberto d'anni 23, ebbriaute in via Bufalo 17, ieri mattina nel laboratorio in via Marche 7 mentre seddava al fuoco un pentolino contenente dell'acqua ragia questa improvvisamente si diresse sugli agricoltori e vicinati al braccio ed alla mano destra. Un mese di cura salvo complicazioni.

— L. via Lombina il ragazzo Vasco Tabacchi fu morso da un cane. Guarirà in dieci di serie.

— Certa Petrieni Angela Maria, maritata Da Vinci d'anni 64 da Isola del Liri, in via dei Marsi 44, mentre stava salendo le scalette si è procurata la frattura della vesti. Riporto gravi contusioni.

Ufficio Tecnico
Agricolo, Vinicolo, Commerciale
Roma — Via di Pietra, 70 — Roma

Chi con amore si occupa d'agricoltura, di questa industria tanto importante in Italia e che può dirvebbe esser tenuta nella massima considerazione, chi legge qualche periodico agrario, saprà certamente quanti grandi progressi abbiano già potuto ottenere gli agricoltori di quale Provincia, nella quale da qualche tempo vennero istituite le cosidette Cattedre Ambulanti d'Agricoltura.

E ben a ragione, troppo non esiste ancora tale forma popolare di istruzione agraria. E' per ciò degna di ogni più sincero elogio l'iniziativa dell'egregio dottor Arnaldo Pinelli, professore d'agricoltura, il quale, dopo aver cercato ed ottenuto di promuovere, nei Castelli Romani, un salutare risveglio di progresso, colle conferenze, e pubblicazioni pratiche, e istituendo Consorzi e Cattedre Cooperative, negli appropriatissimi di conciamatrice chimica ecc., ha fondato in Roma un Ufficio Tecnico agricolo vinicolo commerciale, del quale è anche direttore.

Ci è impossibile pubblicare il programma diffuso largamente a Roma e in Provincia. Oltre alle conferenze, ai consulti verbali e per iscritto intorno alla coltivazione, concimazione e malattie delle piante, l'Ufficio Tecnico fornisce agli agricoltori e viticultori, macchine, piante, sementi d'ogni sorta, concimi chimici e loro miscugli, solfato di rame, ingessi parisiano, solfo semplice e ramato, insetticidi chimicamente puri per vini, e qualunque altro prodotto può servire all'esercizio dell'industria agraria più proficua.

Non potremmo abbastanza lodare l'egregio prof. Piva. Il quale da parecchi anni, con costanza e con vera passione spende la sua parola, la sua intelligenza e i suoi studi a vantaggio degli agricoltori e viticultori di questa provincia, i quali ora potranno rivolgersi per tutto ciò di cui abbisognano all'ufficio, che egli con tanta competenza dirige.

Fernet-Branca *Vedi 4ª quarta pag.*

Piccola Cronaca di Roma

Concerti. — Il concerto comunale suonerà questa sera in Piazza Vittorio Emanuele il seguente programma:

1. Beethoven " Egmont „ ouverture — 2. Meyerbeer, ballabili nel " Profeta „ — 3. Meyerbeer " Il Profeta „ introduzione atto III, lamenti della mendicante, duetto e marcia — 4. Donizetti " Linda di Chamounix „ sinfonia — 5. Waldteufel " Les Patineurs „ valser.

— Alla stessa ora il concerto degli allievi carabinieri a piazza Colonna suonerà:

1. N. N. Marcia militare — 2. Beethoven " Egmont „ ouverture — 3. Leemite " Mattinata primaverile „ — 4. Auber " Fra Diavolo „ fantasia — 5. Faschiotti " Reti d'amore „ valser — Rossini " La Corona d'Italia „ fantasia militare.

— A piazza Vittorio Emanuele il concerto dell'11. fanteria suonerà:

1. Marcia militare — 2. Sinfonia " Aroldo „ Verdi — 3. Fantasia " Fra Diavolo „ Auber — 4. Capriccio sul " Rigoletto „ Verdi — 5. Pot-pourri " Boccaccio „ Suppè — 6. Marcia " Motivi nazionali „ Strauss.

Ospedali di Roma — Movimento dei malati del 21 Gennaio 1898.

Ospedali	Esistenti ieri		Entrati		Usciti				Esistenti oggi		Decessi
					Guariti		Trasferiti				
	U.	D.	U.	D.	U.	D.	U.	D.	U.	D.	
S. Spirito	613	80	103	14	84	8	24	3	611	82	6
S. Giovanni	486	146	14	1	14	1	3	1	483	145	1
Ria Galli	148	—	14	—	1	—	1	—	149	—	—
S. Giovanni	1	1	1	—	—	—	—	—	2	1	—
S. Giacomo	2	2	1	—	1	—	—	—	2	2	—
Consolazione	1	—	1	—	—	—	—	—	2	—	—
S. Gallicano	71	108	179	1	1	—	1	—	72	108	1
	1321	337	2884	16	1	—	1	—	1320	338	8
	1658		2900		205		29		1658		9

Il mio metodo di cura: nelle malattie di petto, bronchiti, polmoniti, tisi e tuberculosi laringea, respiro sempre il Raffolo, prendete le goccie solfo-carburo-canforate, ogn'ora 3 goccie, e fate il massaggio, stropicciando con una spazzola umida di Raffolo, mattina e sera in corrispondenza della lesione polmonare, e se vedrete i piccoli punti dell'Autore G. Gori, Roma via Pilì di Marmo 31 p. S. Consultazioni cliniche dalle 11 alli.

Bravetti. — Giuseppe Bravetti, proprietario della fabbrica di saponi e di candele steariche in via Labicana, tiene uno spaccio dei suoi prodotti in piazza S. Maria Maggiore 125. Ieri, verso le 16 e mezza, in detto spaccio si trovavano una moglie Bernabei Chisea ed una conoscente di quest'ultima. Par divergenze d'interessi sorse fra esse questione.

In grado acutissimo dalle due donne richiamarono attenti in strada un gruppo di curiosi i quali cominciarono a schiamazzare lanciando contumelie contro le litiganti.

La Chisea indignatasi ad un tratto tuffò il mestolo in un recipiente pieno di liscivia e gettò il contenuto contro la gente. In prima fila erano i ragazzi Recchi Costantino, Mattioni Remeo, Minutillo Antonio e Paolini Aldo che rimasero bagnati del liquido.

A quell'atto brutale la folla divenne furente, e sarebbe avvenuto chissà quali scene se un funzionario e il bando, al posto di delegato Sacchetti e vari agenti.

A stento si potè sottrarre la Chisea dall'effervescenza popolare e venne condotta all'arrazione in via delle Sette Sale.

I ragazzi condotti a S. Antonio vennero giudicati guaribili in pochi giorni.

— Ieri mattina la famiglia in via Foro Trajano 35, per frivoli motivi, venuero a questione Cagnioto ricevanti d'anni 18, da Torino, e Cartoni Romolo d'anni 24 da Genova, ferendosi reciprocamente. Guariranno in 10 giorni.

— In via Tor dei Conti 26, il ricevo Freddi Attilio, d'anni 18 romano, quell'osò con un lustrascarpe e bando, a colpi di coltello al fianco sinistro. Alla Consolazione fu giudicato guaribile in 10 giorni.

— Il venditore di giornali Diorio Raffaele, d'anni 18 romano, in via della Lungaretta fu ferito di coltello al braccio sinistro da uno sconosciuto. Guarirà in 10 giorni.

Fucchetto. — Ieri mattina si sviluppò il fuoco nell'abitazione di tal Papa Leo, in via Ripa, fuori porta Pia.

Accorsero sollecitamente i vigili della Cernaia e della Piazza col capitano Jonni e col tenente De Magistris.

Bruciarono alcuni mobili. I danni ascendono ad un centinaio di lire.

Ladri. — Il facchino Aurini Giuseppe, d'Amatrice, abitante in via dei Cappellari, ieri sera, col solito raggiro della patacca, venne truffato di lire 8 e dell'orologio e catena.

Alla Consolazione. — Ricoverati:

— Il vetturino Bicocchi Domenico, di anni 26, da Rignoli di Sotto, abitante in via Sambuca di Palermo. Federico al vicolo della Luna 9, nello staccare un cavallo cadde compadonti la clavicola destra. Guarirà in 30 giorni.

— Il falegname Stefanini Umberto d'anni 23, abitante in via della Bufola 17, ieri mattina nel laboratorio in via Marche 7 mentre seddava al fuoco un pentolino contenente dell'acqua ragia questa improvvisamente si diresse sugli agricoltori e vicinati al braccio ed alla mano destra. Un mese di cura salvo complicazioni.

— L. via Lombina il ragazzo Vasco Tabacchi fu morso da un cane. Guarirà in dieci di serie.

— Certa Petrieni Angela Maria, maritata Da Vinci d'anni 64 da Isola del Liri, in via dei Marsi 44, mentre stava salendo le scalette si è procurata la frattura della vesti. Riporto gravi contusioni.

Monte di Pietà.

Martedì, 25 gennaio 1898 - 1° *Custodia vende*:
Oggetti d'oro impegnati il 13 *giugno* 1897 fino alla polizza **450700**.
Oggetti biancheria e vestiario impegnati il di 16 *Giugno* 1897 fino alla polizza **142900**.
Si pagano resti dei pegni venduti nelle altre custodie.

Finalmente.

Abbiamo in *Via Frattina N. 141* una *Stireria* con *lavanderia Veneta* la quale soddisfa a tutte le esigenze di *pulizia, d'igiene ed economia*. Eseguisce un bucato casalingo separatamente per ogni famiglia.

TEATRI DI ROMA

Argentina. — Una più magnifica, letteralmente gremita teresa di *Bohème* che provarti nuove manifestazioni entusiastiche per la Stolle, il Garbin i due valorosi interpreti del bellissimo lavoro del Puccini. Gli applausi cominciati pel Garbin al primo atto si succedettero sempre clamorosi tanto che alla fine gli artisti si presentarono acclamati più volte alla ribalta.

Il giovane baritono Emilio d'Albore, della scuola napoletana, ha riveluto nella parte di Marcello attime qualità, e che gli assicurano, insieme alle simpatie del pubblico, una bella carriera.

Segnì poi la *Festa della Bambole* ottenendo sempre lo stesso successo.

Stasera lo spettacolo si ripete.

Costanzi. — Anche ieresera il grandioso ballo *Carlo il Guastatore* ha avuto la sua interminabili applausi dovuti non solo all'esecuzione corretta, ma pure allo sfarzo del vestiari e della messa in scena. Il primo e l'ultimo quadro in ispecie furono quelli che destarono la grande ammirazione.

Oggi di questo splendido ballo si daranno due repliche precedute dalla genialissima operetta: *Barba Blu*, che tanto piacque ieri sera.

Valle — Ripetiamo *La signora delle Camelie*, lavoro la signora Duse ebbe le stesse feste della prima rappresentazione.

Il teatro era gremito. Domani ultima recita con *La maglie di Claudio*.

La Duse lascerà Roma il 29 corr. e si recherà a Milano per attendere alle prove intime alle *Zattere* della *Città Morta*. Poi partirà per Londra e tornerà nuovamente a Milano il 10 febbraio per la prima rappresentazione del nuovo lavoro d'Annunzio.

Dal 19 al 20 febbraio riceveremo un'altra volta la Duse in questo teatro per sole due recite appunto della *Città Morta*.

Manzoni — Visto il successo incontrato dall'interessante dramma storico *Stato V o l'abbazia di Castro*, l'impresa molto opportunamente lo ripete oggi in entrambe le rappresentazioni.

Metastasio. — Un pubblico affollatissimo ieri sera per l'andata in scena della nuova parodia di Rinaldi *Leopoldo... non...* Pregoli che frutto applausi si attirò. Vestì ben sei parti e sulle di ballerina di rango turco e di marionetta vivente. Quanto alle altre parti di questa parodia non è il caso di parlarne e sarebbe stato meglio sopprimerle.

Intanto oggi due repliche precedute dal dramma *L'orfana della Steccata*.

Teatro Nuovo. — La *regia di Mimosa*, una delle più comiche fantasiche che ha incontrato in tutta altra epoca successi solossali, richiamò iersera un pubblico enorme, tanto che molti dovevano accontentarsi di rimanere in piedi.

Amministrano le sorti del regno dell'aria „ e del " sole „ e molto applaudite le brave artiste Teresita Cappelli, un cigno sedicentissimo, le sorelle Vierotti, Milla e Maria, Gemmani, De Martini.

Oggi due rappresentazioni.

Fabr.

Festa musicale — Ieri, una bella festa al Circolo Musicale Romano. Il programma, vario e scelto, vi aveva richiamato molte signore, molte dilettanti e parecchi fra i più intelligenti amatori della buona musica che vi sono in Roma; un programma che prometteva *l'allegro* op. 2 n. 1 di Beethoven, la *berceuse slave* di Dvrudk, l'*Appuricione* del compianto Palloni, il *Libro santo* di Pinsuti, ed altri studi e pezzi di Chopin, Sgambati, Mendelssohn, Testi, Liszt, Faccili.

Sedeva al pianoforte la maestra Carlotta Gagliardi-Alliata, ottima esecutrice ed accompagnatrice veramente eccezionale, degna erede di molte lodi. Con la solita grazia e delicatezza la cantato la signorina Nina Zinnanti, applauditissima così placque la signorina Sanlucca Cora, acclamatissi all'ultima ora altra artista, prestandosi gentilmente, ha contribuito al buon esito di questa festa, ed anche gli altri fecero onore a sè ed al Circolo Musicale

Varietà — Spettacolo variato, con il 23 *Gennaio* 1897.

SPETTACOLI D'OGGI.

Argentina — (Ore 4½) - *Bohème* - *La fata delle bambole*, ore 21.
Costanzi — *Barba Blea - Carlo il Guastatore*, ore 17 e 21
Manzoni — *Passarga*, ore 17 e 21.
Metastasio — *Stato V* - ore 16 e 21.
Nazionale — *Prepoli...* ore 16 e 21.
Teatro Nuovo — *La regia di Mimosa* - ore 18 e 21
Variété — Spettacolo variato, ore 21 1/2 — Dalle 1° alle 17 pattinaggio.

A rate mensili

ed anche a contanti vendiamo orologerie a favorevoli condizioni. Rivolgersi con preferenza a Ajello Alegiani, Corso Vittorio Emanuele 315 piano 1° sopra il mezzanino dalle 2 alle 4 pom. e dall'Ava Maria a due ore di notte.

OSTETRICIA e GINECOLOGIA. Dr. Rompiani. Consultazione. Prir. Mart., Giov., Sab. 3-5 p. P.S. Bernardo 96.

PAVIMENTI
E TAPPETI DI LEGNO
Ditta F.lli Zari - DUE MACELLI 65 - Roma.

Dr. G. Nuvoli malattie dell'orecchio gola e naso. Dalle 11 alle 1 piazza del Gesù 47 p. 2

AFFANNO
Prof. Signor **CARLO ARNALDI**
Viale Maguola, 70 — **Milano.**

Nell'occasione di richiederle del di Lei **Liquore antiasmatico Arnaldi** le faccio noto che l'**asma** per me è **completamente sparita**. Continuo il suo rimedio per esser più sicuro della guarigione e le ripeto che il suo **Liquore Arnaldi è una preziosissima scoperta** che immancabilmente in tutti i casi d'asma bronchiale cronica nervoso **porta acmpo un notevolissimo sollievo** che è bene che speraro con altri rimedi. Colla massima stima

SALVATORE OLIVETI

Borghi (Forlì).

PER FINE STAGIONE
LA DITTA E. FIORENTINO
Via del Tritone 18 23
vende tutte le merci invernali a prezzi straordinariamente ridotti.
Prezzi Reali

Studio tecnico legale per brevetti d'invenzione **Zanardo e C.** *Roma.* (V. quarta pag.)

Lignite bianca in pezzi grossi
molto fiammeggiante, per riscaldamento d'ambienti, con rilevante economia sulla legna da ardere.
L. 28 la tonnellata franca a domicilio. Dirigersi: Magazzino Masetti, via Crescenzi 20-21. Telefono Società Romana.

Dott. Collica Accordino. — Riceve per malattie d'occhi e difetti di vista, dalle ore 10 alle 11 in via Cavour 44, e dalle 3 alle 4 in via Pantheon 57.

Casamento in via Sistina, vendesi, presso il Notaro Bottacci, piazza S. Luigi de' Francesi 35.

Ultime Notizie

S. A. R. il duca di Torino è giunto ieri mattina a Roma.

L'on. Visconti-Venosta arriverà a Roma stamane col diretto di Firenze.

Il Senato di ieri.

Svoltasi l'interpellanza dell'on. Di Camporeale sulla soppressione del vivaio di viti americane innestate di Palermo; fu approvata la convalidazione del R. Decreto che proroga il termine della durata del diritto di proprietà del *Barbiere di Siviglia*.

Domani seduta alle 15.

Smentita.

Il Ministero dell'Interno comunica:

Il *Messaggero* riporta un telegramma di Ancona nel quale si dice aver fatta ottima impressione la risposta che, secondo *Il Resto del Carlino*, l'onorevole Radini avrebbe data all'on. Ruspoli, il quale avrebbe avuto sul popolo di Sinigaglia che chiedeva pane.

La voce diffusasi a danno del Sindaco di Roma è falsa e calunniosa.

Non è vero che il Principe Ruspoli abbia chiesto al Presidente del Consiglio misure di rigore. Egli si recò soltanto a Palazzo Branchi per richiamare l'attenzione del ministro sui disordini che si commettevano a Sinigaglia.

Così pure è formalmente smentito che il capitano Fesci sia stato ferito nei tumulti di Chiaravalle.

Consiglio di Ministri.

Ieri, alle 17, si è riunito a palazzo Braschi il Consiglio dei Ministri ed ha seguitato ad occuparsi del programma dei lavori parlamentari.

La Commissione dei Cinque.

Ieri, a ore 15, l'on. Crispi, accompagnato dal comm. Pinelli, si è recato a Montecitorio ed è intervenuto alla riunione della Commissione dei Cinque.

L'on. Crispi si è trattenuto circa un'ora presso la Commissione.

La Commissione ha deliberato di interrogare il ministro Rudinì, il quale ha risposto di essere a disposizione della Commissione stessa, ma di non potersi muovere da Genova per causa di malattia.

Sembra che saranno uditi anche gli on. Sonnino e Fortis.

Giunta delle elezioni.

La Giunta delle elezioni è convocata per il 5 febbraio in seduta pubblica per discutere le elezioni contestate di Abbiategrasso eletto Borsani relatore Pompili; Velletri eletto Frascara e Orione a Mare eletto D'Annunzio relatore Ruggero Mariotti.

Pei disordini nelle Marche

Gli onorevoli conte Bostari, deputato di Ancona, dott. Valeri, deputato di Osimo e dott. Zavagli, deputato di Jesi, hanno presentato interpellanza al Presidente del Consiglio ministro dell'Interno, circa i recenti avvenimenti che hanno turbato l'ordine pubblico in Ancona e nelle Marche. Tutti tre gli interroganti appartengono al partito radicale.

Onorificenza.

S. M. il Re di *moto proprio* ha nominato grande ufficiale della Corona d'Italia Pez-sottosegretario di Stato on. De Bernardis.

Il generale Fonsio Vaglia, a nome di S. M., gli ha rimesso le insegne, accompagnandole con una lettera gentilissima.

Stato Maggior Generale dell'esercito

Sono promossi:

Tenenti col. I. M. Generali Osio cav. Egidio (destinato al comando della divisione di Brescia) e Siamondo cav. Felice (continuando addetto al comando del Corpo di Stato Maggiore).

M. Generali i colonnelli l'inzuti cav. Federico (destinato al comando della brigata Bergamo); Borgini cav. Pio (id. brigata Puglie); Stevani cav. Francesco (id. brigata Ferrara).

— Il M. Generale Marcantonj cav. Sebastiano passa dal comando della brigata Toscana a quello della brigata Modena.

— Il colonnello di cavalleria Sapelli di Castiglio cav. Enrico e Berta cav. Luigi, incaricati rispettivamente del comando della 6.a e 9.a brigata di cavalleria.

Il Comitato degli ammiragli.

Il Comitato degli Ammiragli ha tenuto ieri la sua terza riunione dalle ore 10 al tocco.

Oggi vacanza; domattina quarta riunione.

Nelle Prefetture

Il prossimo movimento di Prefetti comprende il comm. Giorgi destinato a Cuneo, il comm. Bacco a Lecce, il comm. Cova a Brescia e il comm. Fanelli a Reggio Calabria.

Per i danneggiati politici siciliani.

Con recente Decreto Reale il marchese Luigi Gravina, senatore del Regno, è chiamato a far parte della Commissione relativa ai provvedimenti per i danneggiati politici siciliani, in sostituzione del defunto senatore Salvatore Malvarna Calatabiano.

Ministero del Tesoro.

I direttori dei nostri Istituti di emissione si sono riuniti ieri al Ministero del Tesoro per la reciproca comunicazione delle idee.

Ministero della marina

Il tenente di vascello Cali affredo imbarcherà sulle funzioni del grado superiore sul *Dogali*, in surrogazione del capitano di corvetta Cutinelli, sbarcatone per ragioni di salute.

Il 29 corr. la nave *Lombardia* entrerà a far parte della forza navale di riserva.

Il capitano di vascello in posizione ausiliaria Giuseppe Porcelli, chiamato a prestare temporaneamente servizio, ne è dispensato a datare dal 1. febbr. ed è nominato comm. della Corona d'Italia.

— Il *Bausan* è giunto a Messina e proseguirà per l'America — Il *Palinuro* è giunto a Napoli.

Il *Volta* è partito da Reggio.

(S) **Cagliari**, 22 — L'incrociatore inglese *Forte* è partito per Siracusa e Malta.

Pel valico del Sempione.

(S) **Milano**, 22. — Il Consiglio provinciale ha confermato in L. 500,000 il contributo della provincia per il valico del Sempione.

INFORMAZIONI ESTERE

Dreyfuseide.

(S) **Algeri**, 21. — Stasera hanno avuto luogo dimostrazioni antisemite.

Due centri di negozi, appartenenti ad israeliti, vennero spezzate.

Pattuglie di truppa percorrono la città.

(S) **Parigi**, 22. — Sola la diretta una lettera al ministro della guerra, generale Billot, protestando contro la limitazione del processo a suo riguardo e dichiarando che farà ad ogni costo la luce sull'affare Dreyfus.

(La faccia pure, senza tante proteste, e darà prova di maggiore serietà).

(S) **Parigi**, 22. — Stasera ha avuto luogo un *meeting* nella via Allemagne sull'affare Dreyfus.

La polizia aveva preso energici provvedimenti precauzionali. L'ingresso al *meeting* avvenne senza incidenti.

Gli oratori anarchici attaccarono il Governo rallegrandosi dell'attuale agitazione.

La serata trascorse calma nel quartiere latino.

(Servizio speciale del Pop. Rom.)

Parigi, 22, ore 16.45. — Il *Gaulois* annuncia che l'Ambasciata di Germania smentisce che il conte Münster penni a intervenire nel dreyfussismo (ci voleva poco a capirlo).

La questione non riguarda affatto la Germania.

L'agitazione si va estendendo nei quartieri popolari di Parigi.

Spagna e Cuba.

(S) **L'Avana**, 22. — Le truppe spagnuole si sono impadronite, dopo tre giorni di combattimento, di Sierra Cubita, sede del Governo degl'insorti.

GERMANIA

(Servizio speciale del Pop. Rom.)

Berlino, 22, ore 21.30. — Due redattori del giornale *Elsass Lothringisches Parisi* (il partito alsaziano-lorenese) sono stati arrestati per offese all'Imperatore Guglielmo in un articolo intitolato: " Kaisers Geburtstag „ (Il genetliaco dell'Imperatore).

Resteranno in carcere finchè non venga fatto il processo.

AUSTRIA-UNGHERIA

La prima messa del Papa.

(S) **Pola**, 22. — Nella chiesa dell'Istria si è oggi riunita. Il deputato Trinajstic ha proposto di inviare al Papa un Indirizzo di felicitazioni in occasione del 50. anniversario della celebrazione della sua prima Messa ed ha chiesto l'urgenza per la sua proposta.

La Dieta ha respinto la domanda di urgenza rinviando ad una prossima seduta la discussioni della proposta Trinajstic.

Borse e Mercati

Roma, 22 Gennaio 1897.

L'andamento fu oggi leggermente migliore. La Rendita per due correnti con affari limitatissimi è mantenne durante tutta la Borsa da 98.32 1/2 a 98.3. per chiudere 98.37 1/2 a 98.35.

Contanti 98.30. Rendita 4 1/2 107.25.

I valori si mantengano incerti. Banca d'Italia 840 Meridionali 715 — Acque 1260 — Omnibus 211.56 Molini 164 — Condotte 213.50 — Risanamento 81.56 Immobiliare 133.75 — Generali 68.

Cambi sostenuti.

Francia 101.95 — Londra 26.46.

Ore 18.30. — Migliori ma inattivi.

Rendita 98.40 a 98.35 — Molini 164.

Resto nulla.

Cambio dazio dogane 24 Gennaio L. 104.96

Dal 24 al 30 - fino a L. 100 - L. 104.90.

BORSE ITALIANE — 22 gennaio 1897

N. B. - I prezzi sono a fine corso.

VALORI	Genova	Milano	Torino	Firenze
Rendita cont.	98 32	98 37	98 30	98 32
Id. fine		98 40	98 32	—
Id. 4 1/2 % 1°	107 10	107 05	107 15	107 10
Az. fi. d'Italia	840 50	—	840 —	841 1/2
B. Generale	—	67 50	—	—
Ferr. Meditt.	512 50	513 —	512 —	513 1/2
" Merid.	712 50	712 —	712 —	712 1/2
Italiane	—	—	—	—
B. Sconto	—	—	75 —	—
Tiberina	—	—	7 —	—
Sarnese	—	—	14 —	—
Nav. Gen.	346 —	346 —	—	—
Nazl. Tosc.	319 —	319 50	—	—
Ob. Ferr. 3 %	—	303 25	—	—
Id. Merid.	—	303 25	—	—
Fond. it. 5 %	—	490 —	—	—
" 4 1/2 %	—	510 50	—	—
" R. Pacelli	—	—	519 —	—

CAMBI DELL'ITALIA SULL'ESTERO

Francia vista	101 95	104 97	105 —	104 90
Berlino 14	129 75	129 75	—	129 75
Londra 14	26 47	26 46 1/2	—	—
Londra a 6m.	—	—	26 47	26 90

(Servizio speciale del Pop. Rom.)

Genova, 22, ore 21.50 (Borsino) — Rendita 98.38 contanti 98.39 fine mese — Meridion. 712.75 — Mediterranee 512.50 — Navigazione 345 a 340 — Raffinerie 319.50 — Banca S. Giorgio 340 — Credito 540.

Consolidati - Media uff. del Regno - 22 genn.

	con cedola	senza cedola
5 0/0 lordo	98.36 3/4	98.36 3/4
4 1/2 netto	107.17 3/4	106.05 1/4
4 0/0 netto	96.10	96.10
3 0/0 lordo	63.83	61.18

Parigi, 22, 15.15

	Apertura	Chiusura
Rend. 3 0/0 amm.	—	—
" 3 0/0 perp.	103 07	103 15
Francia	107 27	107 35
Italiana 5 0/0	94 —	94 05
Turca	22 97	—
Spagnuola	69 7/8	69 7/8
Egiziano unif.	104 65	104 65
Portoghese	29 1/8	29 3/16
Ungherese	102 1/4	102 1/4
Egiziano 6 0/0	—	—
Banca Ottom.	903 —	909 —
Banca Ottomana	—	555 1/2
Credito Fondiario	—	654 —
Azioni di Suez	—	3415 —
Lotti Turchi	—	119 1/4
Fer. Meridion. Ital.	678 —	679 —
" sull'Italia	—	—
Obbligazioni	—	25 21 1/4
" su Madrid	33 18	—
" sull'Argentina	—	—

Vienna, 22 sottonata

	21	22
Rendita austr.	101 90	101 90
Mobiliare	355 25	355 25
Lombarde	111 50	111 50
Id. carte	102 40	102 40
Austriache	353 —	353 —
Napoleoni	9 53	9 53
Lire Italiane	9 40	9 42
Cambio Parigi	120 —	120 —

Londra 22, chiusura

	22
Consolidati	112 3/4
Italiana	93 3/4
Egiziani	104 1/2
Turchi	19 1/2
Spagnuoli	69 1/2
Argentini	26 3/4

Berlino, 22 ferma

	21	22
Italiani	94 30	94 30
Austriache	84 50	84 40
Mobiliari	134 70	134 70
Lombarde	—	—
Meridionali	68 50	68 40
Merid.	92 30	92 40
Roma	95 —	95 —
Molini	—	—
Banca Comm.	115 40	115 40
Rubio	—	—
Cambio Italia	—	—

Sconto ufficiale

SAGGIO

Italia	6 per 0/0
Francia	3 per 0/0
Inghilterra	3 per 0/0
Germania	5 per 0/0
Belgio	3 1/2 per 0/0

Dispacci d'urgenza del giornale

Liverpool, 21 gennaio ore 14,15 (urgenza) apertura

Cotoni. - Vendite probabili del giorno Balle N. 12000
TENDENZA sostenuta

Cambi, Rendite good average Vendita reale N. 10000.
TENDENZA calma Prezzo 7 gennaio 97 25

Parigi, 22 gennaio ore 15,15

GENERI	PRIMI DI MESE	PROSS.	TENDENZA
Parigi prima marca	50	75	50
Avena	25	75	50
Olio di colza	54	50	50
Spiriti	43	50	43
Zucchero	103	108	50

STAZI ARCONGARDI, gerente.

APPENDICE DEL POPOLO ROMANO 60

Don Orsino

Romanzo di F. MARION CRAWFORD

Traduzione dall'inglese di Lida Corracchini

Manifestare la sua buona volontà di aiutare coloro che ricorrevano a lui non era evidentemente la stessa cosa che aiutarli poi di fatto al momento opportuno.

Nel caso attuale non risolvè nemmeno a quando desiderare di impegnarsi negli affari, come lo aveva opposto già più di una volta in quel giorno e nelle ultime settimane.

E quando ebbe finito ripetè la sua prima domanda.

— Potete aiutarmi a tentare la sorte? — disse.

Del Ferice si avvegliò, con la prontezza che lo distinguevra, dal suo fantasticare e compresse che bisognava dire qualche cosa.

La sua voce non era stata mai forte, così egli si pendè in avanti per poter discorrere quasi all'orecchio di Orsino.

— Sono incantato di tutto ciò che voi mi dite — cominciò — e non occorre ch'io vi assicuri che i miei servigi sono completamente a vostra disposizione.

" La somma di cui parlate non è certamente molto forte, ma questo non importa.

" Non vi sarebbe difficile aumentarla di molte centinaia o migliaia se il denaro fosse necessario; ma in affari di questo genere il solo denaro contante che occorre è quello per di registro e di bollo e per la mercede agli operai, e la banca anticipa quello che occorre per quest'ultimo scopo in piccole somme dietro obbligazioni garantite da una ipoteca generale.

" Quando voi avete pagato le spese di bollo, potete sodare al club e perdere al baccarat tutte il capitale che avete messo in bilancio, se volete.

" Perdendo in tal modo non pregiudicherete il vostro credito come intraprenditore.

" Tutte questo è molto semplice. Voi però desiderate riuscire negli affari e non alle carte; ecco la difficoltà.

Del Ferice fece pausa.

— Non me ne faccio un'idea chiara — osservò Orsino.

— No.. no... — rispose Del Ferice con aria pensierosa — no... credo anch'io che non sia tanto chiaro, vorrei potervelo spiegar bene.

" Le speculazioni sono giuochi, soltanto quando chi specula è giocatore.

" Naturalmente vi sono al mondo de' giocatori fortunati, ma non tanti.

" Ho letto, non so dove, l'altro giorno, che gli affari conosciuti nell'arte di portar via i denari agli altri.

" L'osservazione non è precisamente vera; gli affari sono l'arte di creare di creare un valore dove non esiste ancora, e questo è quanto voi desiderate di fare.

" Non crede che un Saracinesca prenderebbe gusto a convertire in suo il denaro degli altri.

— Ne certo — esclamò Orsino — questo si chiama usura.

— Non precisamente, ma si chiama un affare di banca, e gli affari di banca, è verissimo, sono l'usura nei limiti legali.

" Qui non si tratta di questo.

" L'operazione è semplice all'estremo. Io vi vendo un pezzo di terra, perchè voi vi fabbrichiate sopra, e invece di pagarmi mi date una ipoteca.

" Io vi presto il denaro di mese in mese a piccole somme ed a piccoli interessi, perchè voi pachiate il materiale e la mano d'opera, e siete responsabile di una cosa sola, cioè che il denaro sia adoperato per lo scopo stabilito.

" Quando la fabbrica è finita, voi la vendete; se riescoterete il prezzo in denaro pagate il debito, lavate l'ipoteca ed intascate la differenza; se voi la vendete lasciando l'ipoteca, il compratore subentra nei vostri obblighi e vi paga la differenza, che rimane vostra in ogni modo.

" Eccovi spiegato il congegno dal principio alla fine.

— E' stupendamente semplice.

— E' quasi primitivo, da quanto è semplice — risposo Del Ferice gravemente — Ma in ogni caso si presentano due difficoltà, ed io ho l'obbligo di dirvi che sono serie.

— Quali sono?

— Bisogna che sappiate come comprare nella parte buona della città, e dovete avere un assistente tecnico che se ne intenda. Queste due condizioni sono indispensabili.

— E che genere di assistente? — domandò Orsino.

— Un uomo pratico, possibilmente architetto, che dovrebbe allora avere una interessenza nel profitto invece di esser pagato.

— Ed è molto difficile il trovare una tale persona?

— Non è facile.

" Non credete di potermi aiutare?

— Non so. Facendolo mi assumerei una grande responsabilità. Para che vi noi vi rendiate conto di questo, Don Orsino.

Del Ferice fece un risolino col suo modo tranquillo, ma Orsino rimase silenzioso.

Era la prima volta che il banchiere gli rammentava l'enorme differenza che esisteva nella loro posizione sociale e politica.

— Non credo che sarebbe cosa saggia per me aiutarvi in un affare come questo — continuò Del Ferice cautamente — Parlo da egoista e pel mio solo vantaggio. Il successo è sempre cosa incerta ed a me farebbe gran torto se voi non riusciste.

Egli cominciava adesso a prendere la sua rivincita.

— Perchè? — chiese Orsino nel quale si era risvegliato il suo istinto di generosità.

Egli non avrebbe voluto certo far del danno a Del Ferice, nè permettere che corresse quel rischio.

— Se voi non riuscite — rispose l'altro — tutta Roma dirà che io vi ho condotto deliberatamente alla rovina.

" Sapete come esagera la gente. Le migliaia diventeranno milioni ed io sarò accusato di avervi architettata la rovina della vostra famiglia perchè vostro padre una volta, quasi venticinque anni fa, mi ferì in duello.

— Che cosa assurda! — fece Orsino.

— No, no... non è una cosa assurda. Ho paura di aver la riputazione di vendicativo. Già... già... benchè sappia che di cattivo gusto parlare di se stessi, vi dirò che sono capace di odiare forse, ma ho sempre sentito di preferire la pace alla guerra.

" E adesso divento vecchio. Non sono quello che ero una volta, Don Orsino. e non mi piacciono le questioni. Ma non permetterei che la gente dicesse cose offensive sul conto mio e, se voi non riusciste e perdeste il vostro denaro, lo sarei calunniato dai vostri amici e forse censurato dai miei. Capite? Sì, io sono egoista, lo ammetto, ma dovete perdonarmi questa debolezza; amo la pace.

— E' molto naturale — disse Orsino — ed io non ho il diritto di mettervi a rischio d'incontrare il minimo disturbo.

" Ma in fin dei conti, che bisogno ci sarebbe che io apparissi agli occhi del pubblico?

Del Ferice sorrise sotto i baffi e rispose:

— Potreste fissare una firma anonima, per così dire, e i documenti rimarrebbero un segreto fra voi, il notaro e me.

" Naturalmente ci sono molti mezzi per condurre cheti cheti un affare come questo.

Non sogginse però che il segreto si sarebbe potuto mantenere soltanto finchè gli affari di Orsino fossero andati bene.

Gli pareva un peccato soffocare un entusiasmo come quello.

— Parlate così allora, se voi mi insegnate il modo.

— La mia ambizione non è di vedere il mio nome su una lastra di ottone alla porta di uno studio, ma di essere realmente occupato.

— Intendo, intendo — fece Del Ferice con aria pensierosa — Debbo pregarvi di darmi tempo a riflettere su questo affare fino a domani. Bisogna prima pesarlear bene la cosa.

— E dove posso trovarvi per sapere la vostra decisione?

Del Ferice rimase silenzioso per un momento.

— Mi pare di avervi trovato un giorno sul tardi in casa di Madama d'Aranjuez.

" Potremmo combinare di trovarci domani da lei per poi venir via insieme. Dobbiamo fissare un'ora? Vi accomoda?

— Perfettamente — rispose Orsino con calore.

L'idea di trovarsi a quattr'occhi con Maria Consuelo lo turbava assai nella sua presente disposizione di spirito.

Sentiva di aver perduto l'equilibrio nelle sue relazioni con lei, e per riacquistarlo doveva vederla in presenza di una terza persona, se non fosse che per un quarto d'ora.

Dopo sarebbe più facile rinsaumare il contegno di prima e dire ciò che sarebbe risoluto di dire.

Quand'anche ella fosse offesa, non lo avrebbe dimostrato alla presenza di Del Ferice.

Orsino pensò che per la prima volta la sua esistenza diventava complicata e benchè godesse nel provare quella sensazione vaga che danna le difficoltà, desiderava cogliere ogni occasione per osservare attentamente come stavano le cose e ponderare sul da farsi.

Scese dalla carrozza di Del Ferice a poca distanza da casa sua, e dopo brevi e calde parole di ringraziamento andò oltre pian piano.

Trovò molto difficile coordinare i propri pensieri, benchè tentasse molti metodi per annullarne se stesso ed andasse ripetendosi che egli aveva già provato una suprema felicità e che ora forse era alla vigilia di un grande successo.

Ma queste due riflessioni non lo sostenevano molto.

La felicità era stata una specie di esplosione passeggiera, ed il successo era problematico e lontano.

PREZZO DELLE ASSOCIAZIONI E DELLE INSERZIONI.

LE ASSOCIAZIONI si ricevono presso tutti gli uffici postali con semplice dichiarazione e pagando 20 centesimi, oppure con cartolina vaglia All' *Amministrazione del* **Popolo Romano** *Via Due Macelli, 6-9,* — **Roma.**

Datano sempre dal 1. o dal 15 di ogni mese.

Prezzo dell'Associazione

ITALIA	Anno L. 18	Sem. L. 9	Trim. L. 5.
STATI DELL'UNIONE (oro) . .	Anno L. 40	Sem. L. 20	Trim. L. 10.

POPOLO ROMANO ed ECO DELLA MODA (1)

ITALIA	Anno L. 24	Sem. L. 11	Trim. L. 6.
STATI DELL'UNIONE (oro) . .	Anno L. 45	Sem. L. 23	Trim. L. 12.

(1) L'*Eco della Moda* è il più bel giornale di mode per famiglie. Esce tre volte Viene spedito ogni settimana.

INSERZIONI. *Necrologi* di 50 parole: L. 5 - di 75: L. 9 - di 150: L. 15 - Ciascuna più. *Cronaca*, L. 1 la linea - *Piec. Cron.*, Cent. 80 - *Sotto Cron.* (sotto la segn.) pag.) Cent. 70.

4ª Pagina, Cent. 20 la linea - **Economici** (Vedi tariffa speciale).

La quarta pagina è calcolata in base al cento colonne, come qui appresso segnate.

—(Trattandosi di più inserzioni, ribasso da convenirsi.)—

1 2 3 4 5 6 7 8

FERNET-BRANCA

Specialità dei FRATELLI BRANCA di MILANO Via Broletto N. 35

I soli che ne posseggono il vero e genuino processo

Premiati con medaglia d'oro e gran diploma d'onore alle principali esposizioni nazionali ed internazionali

AMARO, TONICO, CORROBORANTE, DIGESTIVO - Raccomandato da celebrità mediche

Esigere sull'etichetta la firma trasversale FRATELLI BRANCA e C. - *guardarsi dalle contraffazioni*

Agenzia in Roma, palazzo Principe Doria al Corso - Canessa.n per l'America del Sud C. F. HOFER & C. - Genova

Guida del Forestiere

DOMENICA - Ingresso libero.

Campidoglio: MUSEI, PINACOTECA, dalle 10 alle 12
Palazzo Reale S. Scudiere: dalle 12 alle 14. Permesso via Venti Settembre, VII. S. Sonderio.
Museo KIRCHERIANO: via Col. Romano 27, 30 alle 14.
Id. ARTISTICO: Capo le Case, 10 alle 14.
Id. ANTICHITA': alle Terme Diocleziane, sul chiostro di Michelangelo, dalle 10 alle 14.
Id. ETRUSCO: a Papa Giulio fuori Porta del Popolo
alla FARNESINA, dalle 10 alle 14.
Galleria NAZIONALE, via Lungara 10, dalle 9 alle 13.
— ARTE MODERNA: via Nazionale, dalle 9 alle 13.
Convent S. Angelo: presso Div. Militare, dalle 9 alle 11.
Catacombe S. AGNESE (sotto la Chiesa): fuori Porta Pia, dalle 9 alle 12.
Id. S. SEBASTIANO (sotto la Chiesa): via Appia Antica, dalle 9 alle 12.
Terme di Tito: via Labicana 30, dalle 10 alle 16 3/4.
Terme di Caracalla: via Antoniana, dalle 10 alle 16 3/4.
Palatino e Pal. dei Cesari: via S. Teodoro, 10 alle 16 3/4.
Foro Romano: via Foro Romano, dalle 10 alle 16 3/4.
Foro Traiano: via delle Carrozze sopra, dalle 10 alle 16 3/4.
Colosseo: GALLERIE, dalle 10 alle 16 3/4.

Villa BORGHESE: fuori P. del Popolo, 12 al tramonto.

Ingresso Una Lira.

Catacombe S. Calisto: Appia Antica, dalle 9 alle 16.
Catacombe Ebraiche: Appia Antica 27, dalle 9 alle 16.

Ingresso Cent. 25.

Scuderie Seigneur e Colombaris di Pompeo Magni via Porta S. Sebastiano, dalle 9 alle 13.

D'affittarsi

Grandissimi locali terreni (Ex Caffè Concerto Eden) uso magazzini, circoli, società, libreria ecc., con sotterranei e volendo con soprastante alloggio.

Per trattare rivolgersi al Sig. Achille Molino, Via Arenula 21.

TELEFONI

Impianti completi per piccole distanze di metri 50. L. 57.85 | 100. L. 61.65 | 200. L. 78.25 | 300. L. 91.70

Funzionamento garantito.

Ogni spedizione accompagnata dalle relative istruzioni.
Listini gratis | *DALLE MOLLE & C.* | Listini gratis
Fornitori dello Stato e delle Ferrovie

Orario delle Ferrovie

Partenza da Roma e le linee di

Napoli . . .	7.—	8.05	8.35	13.30	17.—	24.—	—
Pisa. . . .	8.—	8.35	14.40	20.50	21.35	—	—
Torino. . .	8.—	8.15	14.40	20.50	21.35	—	—
Milano. . .	8.—	8.15	14.40	20.50	21.35	—	—
Perugia-Firenze	6.40	12.—	15.—	22.—	—	—	—
Firenze-Milano .	—	9.20	9.40	16.10	18.5	23.10	—
Terni-Ancona .	7.30	8.—	11.50	18.20	—	—	—
Tivoli	7.30	—	—	—	—	16.30	—
Civitavecchia .	5.35	—	11.10	17.—	—	—	—
Frascati . . .	7.6	—	10.—	12.10	15.10	17.42	—
Albano - Ariccia - Vel.	6.45	—	8.10	11.50	—	17.10	—
Velletri - Cisterna .	6.45	11.50	14.—	17.25	—	—	—
Nettuno - Cisterna .	7.6	—	10.—	17.20	—	—	—

Arrivi Gallo linee di

Napoli . . .	7.—	8.05	—	19.0	13.2	23.10	—
Pisa. . . .	7.5	8.50	9.5	—	15.56	22.10	23.10
Torino . . .	7.5	8.50	9.5	—	15.56	22.10	23.10
Milano. . .	7.5	8.50	9.35	—	15.56	22.10	23.10
Arezzo-Foligno	6.44	—	11.40	14.—	—	19.45	—
Milano-Firenze	7.10	13.30	19.10	—	—	20.35	—
Avezzano-Tivoli	8.—	—	12.40	15.2	—	19.4	—
Tivoli	8.—	—	—	—	—	—	23.55
Civitavecchia .	9.—	—	10.50	—	—	18.20	—
Frascati . . .	7.30	9.33	12.54	17.33	19.40	—	—
Nett. Arric.-Albano	—	7.50	10.13	13.50	16.21	—	—
Albano-Ariccia .	—	—	—	—	—	—	—
Terracina-Velletri	7.40	9.50	—	—	14.55	9.14	—
Cisterna-Terracina	9.50	—	16.15	—	—	—	0.54

TRAMWAY ROMA-TIVOLI

Roma p.	6.30	—	8.37	9.30	13.37	19.40	—	—
Tivoli a.	—	—	9.30	10.30	14.30	20.40	—	—
Tivoli p.	—	6.30	8.37	11.7	13.33	19.38	—	—
Roma a.	—	7.30	9.30	12.7	14.30	20.37	—	—

Corse: a — b — c — d — e — f

Roma p.	5.30	—	8.37	9.30	13.37	19.40	—	—
Tivoli a.	—	—	9.30	10.30	14.30	20.40	—	—
Tivoli p.	—	6.30	8.37	11.7	13.33	19.38	—	—
Roma a.	—	7.30	9.30	12.7	14.30	20.37	—	—

Se avete un negozio da cedere, un appartamento o camere d'affittare, cavalli, pianoforti, od altri oggetti da vendere, ricordate che il sensale più sollecito e di minor spesa per trovare quanto cercate sono gli **Avvisi Economici** del **Popolo Romano.**

Fratelli Koerting

Stabilim. propri in Hannover-Vienna-Mosca

Sestri Ponente

Riscaldamento modello

Termosifone Koerting

Sistema prevettato

Il più **igienico** ed **economico** riscaldamento per Alberghi, Palazzi, Ville, Serre ed appartamenti *anche di un sol piano.*

Calore mite ed uniforme in tutti gli ambienti.

N. 634 impianti eseguiti in Italia

Referenze a disposizione.

Progetti e preventivi gratis. Chiedere l'opuscolo illustrato.

ROMA - Via Cavour *N. 72, 74, 76.*

IMPIANTI ESEGUITI IN ROMA

Ing. E. Paganini	— Villa, Via Nomentana
Grand Hotel	— Albergo P. Termini
Manifattura Tabacchi	— Essicatoio P. Mastai
Grand Hotel de Russie	— Albergo, Via Babuino
Hotel Royal	— Albergo, V. XX Sett.
Comm. Enea Cavalieri	— Villa, Via Margherita

Agli Associati

Gli Abbonati che intendono rinnovare l'associazione abbiano la cortesia di unire al vaglia anche la fascetta del Giornale per meglio regolarizzarne il servizio, o di consegnarla alla posta.

Agli Industriali

PRIVATIVA INDUSTRIALE *24 Gennaio 1894. — Reg. att. Vol. 69 N. 499.*

per " *Perfectionnements apportés dans les lampes électriques à arc* "

del sig. William **Jandus**, a Cleveland (Ohio), S. U. d'America.

L'inventore è disposto a vendere la suddetta privativa oppure a concedere licenza di fabbricazione a condizioni favorevoli. — Per schiarimenti e trattative rivolgersi agli

Agenti per l'Italia: **ZANARDO & C.**

Studio tecnico e legale per Brevetti d'invenzione e Marchi di Fabbrica

9, via Due Macelli — Roma

LE TOSSI

CATARRALI *BRONCHIALI* *NERVOSE*

Sono guarite radicalmente con l'uso delle

PASTIGLIE DEL DOWER

con balsamo del Tolù

G. LOSI, Preparate dal Chimico Farmacista CARLO ASTRUA

30 ANNI DI SUCCESSO

Continuamente ordinate dalle Primarie Celebrità Mediche

Ogni pastiglia contiene 5 milligr. di estr. Tebaico e di estr. aconito acquoso 2 milligr. Ipecquana e Balz. Tolù 4 cg.

Prezzo Lire UNA la scatola.

Deposito generale *Farmacia Centrale* di **Carlo Astrua**, Via del Martelli 8, FIRENZE

Deposito in Roma presso le Farmacie: Gazzoni, Serafini, Sisinberghi, Bacelli Piccioli, Fiorandozzi, Olivieri presso i grossisti: Società Farmaceutica Romana, Colonnelli e Bordoni, Luigi Rossi, A. Manzoni e C.

PER GLI ARRIGETTI - Fratelli Bocca, Foscara.

Rigetendo 10 volte le stesso avviso, sconto del 20 per Cto%

AVVISI ECONOMICI

Pubblicazioni consecutive - Pagamento sempre anticipato.

1ª CATEGORIA

25 parole Lira Una — In più di 25, Cent. 5 cad.

BASINO TERRENO VENDESI lato SI sulla via Tiburtina, Tivoli, vicino, fabbricabile, con area fabbricabile in Sabina, posizione amena, salubre luogo adatto per villeggiatura. Rivigersi Casa Commerciale Vay. Venti Settembre 28. 669

CERCANSI tre camere ingresso libero posto centrale uso studio. Proposte farmacia Marzocci Biblioteca 71. 666

NEGOZIO DI MODE E FIORI cedesi locale antico ed accreditato, con pigionario, nostra clientela affare ottimo per chi desidera esercitarsi in commercio, cauzione assai scarsa di centomila lire. Casa Commerciale Vay Venti Settembre 28.

L. 20.000 CERCANSI in mutuo con ipoteca fondiaria. Tasso onestissimo Rom. Ipotecaria Commerciale Via Nazionale 12. 668

CERCASI appartamento coppia mezzogiorno, buona scala due camere lette padronali, due saloni stanza guardarobe, cucina, camera letto due persone servizio ed almeno altri due locali stanza pranto. Indirizzare offerte Cento 68 A. X. Y. 670

D'AFFITTARSI

VIA RIPETTA 212 p. p. sito camere, cucina, due cantine, acqua marcia, luce, vasche, lavatoio, portiere, gas Rivolgersi dal portiere o al 1. p. 668

CEDESI APPARTAMENTO dieci camere piano signorile, centralissimi no, grandi terrazze, molti comodi. Per trattative rivolgersi portiere via della Vite 11. 661

APPARTAMENTI nuovi camere cucrina pmo piano Sabina 56, cinque camere cucina primo quarto piano Babuino 79a A. Sei camere cucina piazza Sagna 78 bottega via Condotti 92 dirigersi Frasc Condotti 92. 658

VIA NAZIONALE 208 Affittasi piano nobile composto di sei mezzogiorno, 7 camere cucina, due stanzini, cavridoio, completamente messo a nuovo con impianto luce elettrica, gas, acqua marcia.

PER TRASFERIMENTO suo privato appartamento sito nobilissimo elegantissimo 8 camere cucina Via Sistina 72, opposizione mezzogiorno. Trattative S. Carlo Cesso 124 p. Monte. 670

VIA ARGIONE 73 primo piano rinnovato due lussi, onde, parte adattabile uffici. Dieci camere cucina, foggia, corridoi, acqua cesso bucato, cantina, scala marmo gas portiere.

VIA DELLA PANETTERIA 1C. angolo via del Corso, locali negozio a mezzogiorno di nota vasi cucina con cucina acqua marcia, acqua di marmo gas e portiere.

Stabilimento del POPOLO ROMANO
Tipi della Ditta Rose e Jungo, Offenbach s/M.
Carlo Ditta E. Magnani — Inchiostri Borgar Würk, Li cia

2ª CATEGORIA

25 parole Cent. 75. — In più di 25, Cent. 5 cad.

MERCANTI DI CAMPAGNA vera bisca marsigliese, la ultima, specimitata da più anni dal cav Attilio Sbardella Roma via Sistina 131. 653

MILORD E BASHER nasti da vendere, anche due finimenti a solo. Visibili dalle 14 alle 16. Fiori porta Salaria 61. 651

3ª CATEGORIA

65 parole Cent. 1. — In più di 65, Cent. 2 cad

SIGNORINA INGLESE trare famiglia o scuola catolica insegnare bene inglese. Miti pretese. Dom. di preferenza mezzo. Piazza Pitoia 6. 635

SIGNORA ITALIANA giose impartisce lezioni d'italiano ad compagna signore forestiere per visitare la città, o in viaggio. Mil pretese, primarie referenze. Scrivere casella postale 150 Roma 662

FARMACISTI E MEDICI con alta matricola. Disponibili per condotta od anche per cambio temporaneo. — Miti pretese. — Via Merulana, 205. ROMA. 663

SIGNORA INGLESE nata educata Londra, impartisce lezioni della propria lingua con metodo pratico, breve. Tenue convenzione in proporzionale. Mili pretese. Scrivere S. 40 fermo posta 671

GIOVANE PROFESSIONISTA desidera trovare famiglia anche forestiera camera e salotto uso studio posizione centrale bell'ingresso miti pretese. Fermo posta Leone Consavli. 660

SCUOLA SEMIGRATUITA a tutto Foro, di piano violino mandolino, e chitarra anche a domicilio Accettasi pure bambini d'ambo sessi oltre gli anni 4. Prof. di Bologna e figlia via Carlo Alberto 4. 659

A YOUNG GENTLEMAN of good family, give lessons of Italian in exchange. Very good references. For further conditions to address to the bureau of the « Popolo Romano »

ENGLISH LESSONS - LEZIONI D'INGLESE Il Rovereau Collin da lezioni nella propria lingua, anche forestiere Lavoro, poste restante Roma. 654

GIOVANE ITALIANA che conosce francese e inglese impartisce lezioni d'italiano ad compagna signore forestiere per visitare la città, o in viaggio. Mil pretese, primarie referenze. Scrivere casella postale 150 Roma 662

FARMACISTI E MEDICI con alta matricola. Disponibili per condotta od anche per cambio temporaneo. — Mili pretese. — Via Merulana, 205. ROMA. 663

SIGNORA INGLESE nata educata Londra, impartisce lezioni della propria lingua con metodo pratico, breve. Tenue convenzione in proporzionale. Mili pretese. Scrivere S. 40 fermo posta 671

D'AFFITTARSI

CAMERA BELLA ben mobilitata con vista ed in famiglia anche forestiera camera e salotto uso studio per studio, affittasi Via del Pesce 11 2. p. ult. 659

Corrispondenze

25 parole L. 1 - Ogni parola in più cent. 5

Puis-je rencontrer jeune femme, de position indépendante mot aimer où le coeur et l'esprit aient leur place? Pas 16 a. Ecrire Leroy, poste restante Rome. 634

Cuor mio Mi ama sì o no, lo secondo il mio quore? Se sì dimmi, perchè non mi vuoi conoscere mandarmi un solisio sempre una AMATA. 665

Amore Sono avvilito piango mille pensieri brutti mi mentano male. Tanto troppo tanto sio malato Toglimi angoscie d'odio Tremo follia Scrivimi febbre di mente. Milioni b... appassionati. 667

Carina tanto gioio santo. Come sono felice nel sentire mi ami sempre. Vedo spesso nessuno parlarmi sempre di te. Spero fra 9 anni rivederci. Quale delizia. Sono tempo tutto mio e tua sola. Un milione b... Spero rivederti più presto. Sia possibile. Ti mando tutto me stesso. Il permanente tuo. 672